



ROMA

Arriva Julia, guida virtuale dotata di IA

Microsoft ha presentato ieri mattina Julia, la nuova guida turistica virtuale di Roma Capitale basata sull'intelligenza artificiale e realizzata in collaborazione con Microsoft/OpenAI. Il lancio di Julia lo ha effettuato attraverso un video lo stesso Ceo di Microsoft, Satya Nadella, durante un evento organizzato dal gigante dell'industria digitale a Roma dedicato alle nuove frontiere dell'intelligenza artificiale. Questo strumento all'avanguardia tecnologica, il primo al mondo con queste caratteristiche, nasce con l'obiettivo di rendere più accessibili le informazioni turistiche, ottimizzare i flussi di visitatori e valorizzare destinazioni meno note, senza affidarsi ai grandi player globali digitali dell'informazione. Il tutto migliorando l'esperienza complessiva di un'offerta turistica, culturale e commerciale unica nel suo genere. Innovativa e versatile, Julia raccoglierà ed elaborerà una vasta gamma di dati forniti direttamente dagli operatori locali e da fonti esterne accreditate, rendendoli disponibili al pubblico attraverso canali digitali come WhatsApp e altri servizi di messaggistica. Grazie alla capacità di comprendere il linguaggio naturale e alla sua natura multilingue, Julia fornirà all'utente risposte precise e personalizzate, rendendosi facilmente fruibile per ogni turista. Sia cittadini che turisti potranno interagire con Julia per ricevere aggiornamenti su trasporti, itinerari, monumenti, musei ed eventi, oltre a suggerimenti su strutture ricettive e ristoranti tipici. Julia rappresenta una guida esperta e un servizio integrato che offrirà un'esperienza immersiva ed emozionante. Sarà in grado di condurre i visitatori attraverso percorsi alternativi, alla scoperta di angoli nascosti e curiosità della città, garantendo sempre soluzioni originali e fuori dai classici itinerari turistici.

servizio a pagina 7

Da due giorni traffico da incubo praticamente in tutti i quartieri di Roma

Tra maltempo e cantieri

Una Capitale paralizzata

Ci sono voluti più di quaranta minuti per andare da Centocelle a Garbatella

Maltempo, cantieri sparsi e incidenti vari: è la ricetta perfetta per paralizzare una città. È quanto sta accadendo in questi giorni a Roma. Senza dimenticare l'odissea della metro B ancora. Ieri il traffico nella capitale era paralizzato. Alle 9.30 Luce Verde postava immagini di Roma con le strade tutte colorate di "rosso", a segnalare una circolazione fortemente congestionata. Su via Flaminia si sono registrati forti rallentamenti già dalle 7 del mattino quando si segnalavano lunghe code in direzione piazzale Flaminio. Sempre a Roma Nord, macchine praticamente ferme anche su via Cassia. Automobilisti in "trappola" sulla tangenziale Est a causa del traffico intenso e per un incidente all'incrocio dell'uscita di via Batteria Nomentana in direzione San Giovanni. Rallentamenti sono stati segna-



lati anche su via Ostiense, via del Mare, la via Pontina e via Cristoforo Colombo dove, tra l'altro, c'è stato anche un incidente all'altezza di via Malafede alle 8:41 che ha peggiorato ulteriormente

la situazione. Probabilmente il record per ieri è stato segnato nel tratto urbano della A24 dove sono stati registrati 6 chilometri di coda tra l'allacciamento del Grande raccordo anulare e lo svincolo della tangenziale Est. Il traffico, in tarda mattinata, non era ancora stato smaltito. Difficilissimo arrivare a Roma anche dalla provincia. La circolazione su via Salaria risultava ferma nel tratto compreso dalla Motorizzazione Civile e via dei prati Fiscali in direzione Roma: un lungo serpentine di auto nel quale sono rimasti imprigionati anche i bus del trasporto pubblico. Anche la via Nomentana è rimasta completamente congestionata per ore. Idem sull'A90 del Gra Appia-Aurelia, nel tratto compreso via della Magliana (Km 61) e 3,049 km prima dell'area di servizio Ardeatina.

Filippo Turetta oggi in aula per la prima volta

Omicidio di Giulia Cecchettin, lo conferma il difensore del giovane, avv. Giovanni Caruso

Filippo Turetta sarà presente oggi per la prima volta in un'aula di Tribunale, nella seconda udienza del processo per l'omicidio di Giulia Cecchettin, in corso a Venezia. Lo ha confermato all'ANSA il prof. Giovanni Caruso, difensore dell'imputato.

"Alla luce delle numerose richieste pervenute, il prof. Giovanni Caruso, difensore di Filippo Turetta - dice una sua nota - conferma che domani l'imputato sarà presente in udienza avanti la corte d'Assise e si sottoporrà all'interrogatorio".



Meteo, allerta arancione ancora per oggi in Emilia Romagna, Veneto e Toscana

Maltempo: in Emilia Romagna quasi 3mila persone evacuate

Sono quasi 3mila le persone evacuate in Emilia Romagna tra le province di Bologna, Parma e Reggio Emilia. In Emilia Romagna, dopo i rovesci sparsi di giovedì, dalle prime ore di oggi, venerdì 25 ottobre, sono attese nuove precipitazioni, più intense e persistenti sul crinale appenninico centro-occidentale. L'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile ha emesso una nuova allerta arancione per rischio idraulico su gran parte del territorio emiliano-romagnolo: montagna e collina bolognese, pianura bolognese, pianura e costa ferrarese; montagna e collina emiliana centrale, pianura modenese, pianura reggiana e pianura reggiana di Po. Codice arancione per rischio idrogeologico e per temporali per montagna e collina bolognese, montagna e collina emiliana centrale, montagna e alta collina piacentino-parmense. Nel Bolognese la criticità maggiore delle ultime ore riguarda la



riattivazione di una frana a San Benedetto Val di Sambro, in località Ca' di Sotto. Sempre sotto massima attenzione anche la Val di Zena, in particolare le condizioni del Laghetto dei Castori e di via Caurinzano a Pianoro. Si sta intervenendo, nel frattempo, sul Quaderna, tra Budrio e

Medicina, per una piccola rotta che sversa acqua nei campi. Prosegue nel Ferrarese la vigilanza degli argini del Po e dei canali del Consorzio della bonifica ferrarese, a opera dei tecnici di Aipo e dei volontari. È iniziato lo svuotamento graduale del Cavo Napoleonico e sono cominciati i lavori di ripristino a Campotto (Argenta), la zona allagata dall'Idice con danni ingenti ai campi. La viabilità è regolare, non ci sono evacuazioni in corso. Nel Modenese sono stati realizzati interventi localizzati per pulire sottopassi e parcheggi e per rimuovere legname. Qualche strada risulta ancora totalmente o parzialmente chiusa. Chiuse, nel Reggiano, le principali rotte, compresa quella sul Crostolo. In provincia di Parma c'è stata ieri una nuova rotta sul canale consortile San Carlo, a San Secondo Parmense, con acqua che sversava su campi.

servizio a pagina 2

Allerta meteo arancione oggi in Emilia Romagna, Veneto e Toscana, allerta gialla a Ravenna

Maltempo: in Emilia Romagna quasi 3mila persone evacuate

Sono quasi 3mila le persone evacuate in Emilia Romagna tra le province di Bologna, Parma e Reggio Emilia.

In Emilia Romagna, dopo i rovesci sparsi di giovedì, dalle prime ore di oggi, venerdì 25 ottobre, sono attese nuove precipitazioni, più intense e persistenti sul crinale appenninico centro-occidentale. L'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile ha emesso una nuova allerta arancione per rischio idraulico su gran parte del territorio emiliano-romagnolo: montagna e collina bolognese, pianura bolognese, pianura e costa ferrarese; montagna e collina emiliana centrale, pianura modenese, pianura reggiana e pianura reggiana di Po. Codice arancione per rischio idrogeologico e per temporali per montagna e collina bolognese, montagna e collina emiliana centrale, montagna e alta collina piacentino-parmense. Nel Bolognese la criticità maggiore delle ultime ore riguarda la riattivazione di una frana a San Benedetto Val di Sambro, in località Ca' di Sotto.

Sempre sotto massima attenzione anche la Val di Zena, in particolare le condizioni del Laghetto dei Castori e di via Caurinzano a Pianoro. Si sta intervenendo, nel frattempo, sul Quaderna, tra Budrio e Medicina, per una piccola rotta che sversa acqua nei campi. Prosegue nel Ferrarese la

vigilanza degli argini del Po e dei canali del Consorzio della bonifica ferrarese, a opera dei tecnici di Aipo e dei volontari. È iniziato lo svuotamento graduale del Cavo Napoleonico e sono cominciati i lavori di ripristino a Campotto (Argenta), la zona allagata dall'Idice con danni ingenti ai campi. La viabilità è regolare, non ci sono evacuazioni in corso. Nel Modenese sono stati realizzati interventi localizzati per pulire sottopassi e parcheggi e per r i m u o v e r e l e g n a m e . Qualche strada risulta ancora totalmente o parzialmente chiusa. Chiuse, nel Reggiano, le principali rotte, compresa quella sul Crostolo. In provincia di Parma c'è stata ieri una nuova rotta sul canale consortile San Carlo, a San Secondo Parmense, con acqua che sversava su campi. Le principali criticità sono risolte. Restano alcune strade con chiusure totali o parziali. Per quanto riguarda l'impiego del volontaria-

to, sono in fase di rimodulazione le attività sul territorio, in base all'evoluzione delle necessità. Mentre a Bologna i pompaggi e gli svuotamenti di acqua sono terminati e le forze sono concentrate in operazioni di pulizie, l'impiego nel Reggiano e nel Parmense è ancora allo stadio precedente, dal momento che ci sono ancora aree

verso nord. Intanto sono quasi 3mila le persone evacuate in Emilia Romagna tra le province di Bologna, Parma e Reggio Emilia. L'aggiornamento della situazione dei territori colpiti dal maltempo fornito dalla Regione Emilia Romagna, basato sulle ordinanze dei Comuni, parla di 2.973 evacuati, di cui 1.147 nel Bolognese e



Credit LaPresse

Trentino-Alto Adige, Lombardia, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio e Valle d'Aosta), a cui si aggiungono le colonne mobili delle organizzazioni nazionali del volontariato (altri 268 volontari) e quella della Regione Emilia-Romagna (circa 500 unità).

Situazione di preallarme anche in Veneto, dove la Protezione civile

regionale ha emesso un nuovo avviso di criticità idrogeologica e idraulica fino alle ore 14 di oggi, venerdì 25 ottobre. È dichiarata la fase operativa di preallarme (allerta arancione) per il bacino di Po, Fissero-Tartaro-Canal Bianco e Basso Adige, dovuta al transito della piena del fiume Po, in particolare alla zona del delta. A Pontelagoscuro è atteso il probabile passaggio sotto la seconda soglia entro la sera odierna. I livelli idrometrici del Po sono in graduale calo. Sullo stesso bacino l'allerta è da considerarsi gialla in riferimento al sistema Fissero-Tartaro-Canal Bianco. È dichiara-

ta la fase operativa di attenzione (allerta gialla) per il bacino di Basso Brenta-Bacchiglione, riferita al sistema Fratta-Gorzone, che presenta livelli sopra la prima soglia a Valli Mocenighe. Infine è allerta gialla per il bacino di Livenza, Lemene e Tagliamento dovuta alla risposta del fiume Livenza alle ultime precipitazioni; il livello è ancora sopra la prima soglia a San Cassiano ma già in graduale diminuzione. Le previsioni meteo per oggi, venerdì 25, parlano di aumento delle precipitazioni dal pomeriggio-sera ad iniziare da sud con fenomeni anche a carattere di rovescio specie lungo la costa e la pianura limitrofa in serata. Anche la Toscana è sotto la stretta del maltempo con un nuovo peggioramento delle condizioni meteorologiche per questo, e tenendo anche conto delle criticità residue sui territori colpiti dagli eventi alluvionali dei giorni scorsi, la Sala operativa della protezione civile regionale ha confermato il codice arancione, valido fino alla mezzanotte di oggi, venerdì 25 ottobre, sulle zone occidentali della Toscana, con estensione al Valdarno inferiore, e alle aree di Serchio e Bisenzio e Ombrone pistoiese. Codice giallo per il resto della regione.

Mattarella, serve impegno straordinario con misure rapide

"Desidero rivolgere un pensiero di solidarietà alla città che ci ospita, ai familiari della vittima e alle famiglie che stanno soffrendo le conseguenze del maltempo. Le alluvioni stanno colpendo queste terre con una frequenza e una intensità che non conoscevamo. Conseguenza evidente di mutamenti climatici". Così il presidente della Repubblica Sergio Mattarella intervenendo alla

Biennale dell'economia cooperativa, a Bologna. "Ma i drammi a cui sono costrette migliaia di famiglie sono anche conseguenza di trasformazioni intervenute da decenni nei territori. E' necessario - ha sottolineato - un impegno di carattere straordinario che coinvolga istituzioni e società civile, imprese e cittadini e che non sottovaluti la necessità di misure rapide di salvaguardia".

allagate.

Sempre fino a tutta la giornata di oggi, nel territorio del Comune di Ravenna, è stata disposta la 148esima allerta meteo gialla della Protezione civile regionale, per criticità idraulica e idrogeologica. Sono previste precipitazioni anche a carattere di rovescio temporalesco, in spostamento da sud

i restanti tra il Parmense (190) e il Reggiano (circa 1.636). Sono 31 le persone in carico al sistema pubblico di Protezione civile. Nella giornata di mercoledì erano operativi sul territorio emiliano romagnolo complessivamente 1.040 volontari. Circa 270 appartengono alle colonne mobili delle altre regioni (Piemonte, Umbria,

piena del fiume Po, in particolare alla zona del delta. A Pontelagoscuro è atteso il probabile passaggio sotto la seconda soglia entro la sera odierna. I livelli idrometrici del Po sono in graduale calo. Sullo stesso bacino l'allerta è da considerarsi gialla in riferimento al sistema Fissero-Tartaro-Canal Bianco. È dichiara-

GIOCHIAMO INSIEME

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook LinkedIn Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

Soltanto nel 2023 l'Italia ha registrato ben 2.360 eventi di precipitazioni intense e grandinate

Maltempo: Italy for climate, in Italia eventi estremi sempre più frequenti

In Italia le temperature sono aumentate a un ritmo doppio rispetto alla media globale, il nostro paese è più caldo di circa 2,5-3 gradi rispetto ai livelli pre-industriali

In Italia gli eventi meteo estremi saranno sempre più frequenti. Né è sicuro Andrea Barbabella, coordinatore di Italy for climate (I4c). "Non si tratta di maltempo e di eventi eccezionali e imprevedibili - ha spiegato Barbabella - sono semplicemente gli effetti dello squilibrio termico planetario che abbiamo prodotto bruciando combustibili fossili. E lo spettacolo a cui assistiamo in

queste ore, purtroppo, è ormai pura normalità nel mondo che ci siamo costruiti. E a quelli che dicono che cambiare modello energetico e mitigare la crisi climatica ci costerebbe troppo vorrei chiedere" se sono "certi di aver fatto bene i vostri conti". Inoltre "l'aumento degli eventi estremi, dalle precipitazioni intense alle alluvioni, che hanno colpito diverse regioni italiane, tra cui la

Sicilia, Calabria Emilia-Romagna e Toscana confermano ed evidenziano un rischio idrogeologico sempre più grave, alimentato dall'urbanizzazione incontrollata e dalla mancanza di piani di prevenzione efficaci". Soltanto nel 2023 - in base a quando catalogato dallo European severe weather database - l'Italia ha registrato ben 2.360 eventi di precipitazioni intense e



grandinate. Gli eventi meteorologici estremi, come precipitazioni intense e periodi di siccità - viene spiegato - sono "strettamente correlati all'aumento delle temperature. L'Italia si trova in una delle zone più vulnerabili al cambiamento climatico, l'hotspot del Mar Mediterraneo. Negli ultimi decenni, le temperature nel nostro Paese sono aumentate a un ritmo doppio rispetto alla media globale, facendo sì che oggi viviamo in un'Italia più calda di circa 2,5-3 gradi rispetto ai livelli pre-industriali".

Grillo: "È arrivato il tempo di riprenderci tutto. Le nostre battaglie, i nostri sogni, quel futuro che ci aspetta"

Movimento 5 Stelle: Rottura tra Giuseppe Conte e Beppe Grillo

Il leader M5S non ritiene più accettabile che una funzione morale come quella del garante possa essere retribuita.

Il rapporto tra Giuseppe Conte e Beppe Grillo, figure centrali del Movimento 5 Stelle, sembra essere giunto a un punto di non ritorno. La recente decisione di Conte di non rinnovare il contratto da 300 mila euro a Grillo, fondatore e garante del Movimento, rappresenta un segnale inequivocabile di una frattura profonda. L'annuncio è stato fatto dallo stesso Conte durante la presentazione del libro di Bruno Vespa, "Hitler e Mussolini - L'idillio fatale che sconvolse il mondo", in uscita a fine mese. Cosa c'è alla base della rottura? Per Conte, il

comico fondatore del Movimento pentastellato è responsabile di una "controcomunicazione" che ha minato la collaborazione tra i due. Conte ha dichiarato che, nonostante Grillo avesse rivendicato il compenso come garante del Movimento, non riteneva più accettabile che una funzione morale come quella del garante potesse essere retribuita. La decisione iniziale di pagare Grillo era stata un compromesso per sfruttare la sua abilità comunicativa e rafforzare l'immagine del Movimento, ma negli ultimi mesi, Grillo avrebbe



Credits: Imagoeconomica

be assunto un ruolo più critico, mettendo a rischio il rinnovamento del partito. Da parte sua Beppe Grillo risponde a Conte

attraverso il suo staff dichiarando che il contratto è ancora in vigore e che non è pervenuta alcuna comunicazione ufficiale

di risoluzione. Le fonti vicine al fondatore del M5S affermano che il contratto di Grillo scadrà nei prossimi mesi, ma che in queste condizioni non verrà rinnovato. Da parte sua Conte a margine della presentazione del libro di Bruno Vespa ha parlato apertamente di un'incrinatura irreversibile nel rapporto con Grillo. Non si tratta, ha sottolineato, di uno scontro personalistico, ma di una battaglia tra Grillo e la stessa comunità del Movimento. Secondo Conte, Grillo sta sabotando un processo costituente che mira a rinnovare il partito, riportandolo agli

ideali originali di Gianroberto Casaleggio.

Questo atteggiamento ha profondamente deluso Conte, che ha visto in Grillo un ostacolo alla partecipazione democratica e alla rinascita del Movimento. Dal suo Blog, Grillo ha esortato la vecchia guardia: "È arrivato il tempo di riprenderci tutto. Le nostre battaglie, i nostri sogni, quel futuro che ci aspetta". Anche se la querelle interna al pesa sul futuro di un movimento che dalla leva populista ha mostrato di evolvere verso una politica più allineata e meno legata alla realtà del popolo.

Il giudice è uno dei 6 che si sono pronunciati sul trattenimento dei migranti in Albania
Minacce a giudice Albano, 'spero qualcuno ti spari presto'

Silvia Albano, uno dei sei giudici della Sezione specializzata sui Diritti della Persona e d'Immigrazione del Tribunale di Roma che hanno pronunciato i provvedimenti sui trattenimenti in Albania, ha ricevuto ieri gravi minacce di morte. Ne ha dato notizia Magistratura Democratica spiegando che per questo motivo Albano "ha presentato oggi un'articolata denuncia alla Procura della Repubblica di Roma". "Magistrato militante e corrotto, spero che qualcuno ti spari molto presto, sarà un giorno di gioia e festa", è stato questa una delle frasi contenute del messaggio. In un altro messaggio di posta elettronica, inviato al magistrato, tramite l'indirizzo di magistratura Democratica, un anonimo scrive: "la toga rossa Albano fa politica e non fa trattenere i clandestini in Albania".

In un comunicato Magistratura democratica, di cui Silvia Albano è presidente dal novembre 2023, scrive che "la campagna di discredito che è stata scatenata contro i magistrati romani e in particolare contro Silvia Albano ha contribuito a costruire un clima di contrapposizione, di odio, trascorso infine in gravi minacce



alla sua incolumità e alla sua vita". È una vicenda che si aggiunge alla necessità di scorta ai pubblici ministeri del processo Open Arms, attualmente in fase di discussione finale, e al rapporto della Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza (Ecri), organo di monitoraggio del Consiglio d'Europa, che ha denunciato i contenuti sferatamente ostili che in Italia colpiscono coloro che, a diverso titolo, trattano la materia dell'immigrazione. Con riferimento alle vicende interne al Csm, Magistratura democratica sottolinea che "di fronte al clima di questa fase, di vera e propria intimidazione di magistrati nell'esercizio delle loro funzioni, riteniamo di straordinaria gravità che i consiglieri di Magistratura indipendente si siano sottratti alla sottoscrizione della richiesta di apertura di una pratica a tutela nei confronti dei giudici del Tribunale di Roma". Magistratura democratica conclude esprimendo vicinanza ai magistrati del Tribunale di Roma e "richiamando alle proprie responsabilità chi alimenta il discredito e l'odio nei confronti delle istituzioni e delle persone".

Il decreto è uno dei punti che il Presidente del Consiglio vuole portare avanti a tutti i costi
Migranti: Mattarella emana il decreto Paesi Sicuri
Il decreto viene aggiornato in due articoli, nel primo la lista dei Paesi sicuri e nel secondo viene inserita la possibilità di fare ricorso contro le ordinanze del Tribunale

Mentre maggioranza e opposizione esprimono sdegno per le minacce ricevute dalla giudice Silvia Albano, proprio sulla questione dei cpr ieri il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha emanato il decreto-legge recante 'Disposizioni urgenti in materia di procedure per il riconoscimento della protezione internazionale' ed autorizzato la presentazione alle Camere del relativo disegno di legge di conversione.

Il decreto emanato mercoledì sera da Mattarella prevede l'ampiamiento dei paesi sicuri che includono, in applicazione dei criteri di qualificazione stabiliti dalla normativa europea e dei riscontri rinvenuti dalle fonti di informazione fornite dalle organizzazioni internazionali competenti, sono considerati Paesi di origine sicuri i seguenti: Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Erzegovina, Capo Verde, Costa d'Avorio, Egitto, Gambia, Georgia, Ghana, Kosovo, Macedonia del Nord, Marocco, Montenegro, Perù, Senegal, Serbia, Sri Lanka e Tunisia. Ma è l'articolo 2 ad essere quello con cui il Governo mira a limitare possibili intromissioni con la possibilità da parte del Ministero dell'Interno di fare ricorso contro le ordinanze del Tribunale. Si legge nel decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale che "Nei casi previsti dal comma 3 l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato può essere sospesa, su istanza di parte, con decreto motivato, quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni. L'istanza di sospensione deve essere proposta, a pena di inammissibilità, con il ricorso introduttivo. Il ricorso è notificato, a cura della cancelleria e con le modalità di cui al comma 6. Il Ministero dell'Interno può depositare note difensive entro tre giorni dalla notifica. Se il Ministero deposita note difensive la parte ricorrente può depositare note di replica entro i successivi



Credits: Imagoeconomica

vi tre giorni. Il giudice decide sull'istanza di sospensione entro i successivi cinque giorni. Se il Ministero dell'Interno non si avvale della facoltà prevista dal quarto periodo il termine per la decisione decorre dalla scadenza del termine per il deposito delle note difensive. Nei casi previsti dalle lettere b), c) e d), del comma 3 quando l'istanza di sospensione è accolta, al ricorrente è rilasciato un permesso di soggiorno per richiesta asilo". Ma è nel comma 4 bis che si definisce la possibilità da parte del Ministero dell'Interno di presentare reclamo alla Corte d'Appello entro 5 giorni dalla comunicazione del decreto a cura della cancelleria, da effettuarsi anche nei confronti della parte non costituita. Inoltre la proposizione del reclamo si legge nel decreto "non sospende l'efficacia esecutiva del provvedimento reclamato. La corte d'appello, sentite le parti, decide con decreto immediatamente esecutivo, entro dieci giorni dalla presentazione del reclamo.

Sullo scontro politico che si è scatenato in merito ai migranti trasferiti nel Cpr in Albania ieri il premier Meloni in una intervista a tutto tondo si esprime sul tema dichiarando che "Avevo messo in

conto che ci sarebbero stati degli ostacoli ma li supereremo: il protocollo Italia-Albania funzionerà. Non consentirò che una soluzione che abbiamo individuato nel pieno rispetto del diritto italiano ed europeo venga smontata perché c'è una parte della politica che non è d'accordo". Sulle accuse delle opposizioni riguardo al danno erariale, Meloni ha replicato che "Le accuse di danno erariale da quelli dei banchi a rotelle e da quelli del Superbonus? Anche no. Temo che qualcuno altro si debba preoccupare più di me", ha detto a Tommaso Cerno. Intanto dall'Europa la Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen ha detto che la vicenda italiana sarà seguita con molta attenzione.

"Fin dall'inizio, siamo stati molto chiari sul fatto che stiamo monitorando molto da vicino lo sviluppo relativo all'accordo Italia-Albania. Stiamo parlando di un accordo bilaterale, quindi non lo commentiamo, ma stiamo monitorando lo sviluppo di questo accordo", ha detto la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen in conferenza stampa a Tirana con il premier albanese Edi Rama.

“Si potrebbe sostenere che oggi, più che al giansenismo, ci troviamo di fronte a una forte avanzata della secolarizzazione, che aspira ad un mondo libero da Dio. A ciò si aggiunge che si stanno moltiplicando nella società varie forme di religiosità senza riferimento a un rapporto personale con un Dio d’amore, che sono nuove manifestazioni di una ‘spiritualità senza carne’. Questo è vero”. È l’allarme lanciato dal Papa nella sua nuova enciclica, *Dilexit nos*, presentata in Vaticano. “Tuttavia, - osserva - devo constatare che all’interno della Chiesa stessa il dannoso dualismo giansenista è rinato con nuovi volti. Ha acquistato nuova forza negli ultimi decenni, ma è una manifestazione di quello gnosticismo che già danneggiava la spiritualità nei primi secoli della fede cristiana, e che ignorava la verità della ‘salvezza della carne’. Per questo motivo rivolgo il mio sguardo al Cuore di Cristo e invito a rinnovare la sua devozione. Spero che possa essere attrattiva anche per la sensibilità di oggi e in tal modo ci aiuti ad affrontare questi vecchi e nuovi dualismi ai quali offre una risposta adeguata”. Il Pontefice spiega che “il Cuore di Cristo ci libera allo stesso tempo da un altro dualismo: quello di comunità e pastori concentrati solo su attività esterne, riforme strutturali prive di Vangelo, organizzazioni ossessive, progetti mondani, riflessioni secolarizzate, su varie proposte presentate come requisiti che a volte si pretende di imporre a tutti. Ne risulta spesso un cristianesimo che ha dimenticato la tenerezza della fede, la gioia della dedizione al servizio, il fervore della missione da persona a persona, l’esser conquistati dalla bellezza di Cristo, l’emozionante gratitudine per l’amicizia che Egli offre e per il senso ultimo che dà alla vita personale. Insomma, un’altra forma di trascendentalismo ingannevole, altrettanto disincarnato”. “Queste malattie tanto attuali, dalle quali, quando ci siamo lasciati catturare, non sentiamo nemmeno il desiderio di guarire, - spiega Bergoglio - mi spingono a proporre a tutta la Chiesa un nuovo approfondimento sull’amore di Cristo rappresentato nel suo santo Cuore. Lì possiamo trovare tutto il Vangelo, lì è sintetizzata la verità che crediamo, lì vi è ciò che adoriamo e cerchiamo nella fede, ciò di cui abbiamo più bisogno. L’Enciclica ricorda ancora con San Giovanni Paolo II che “la consacrazione al Cuore di Cristo è da accostare all’azione missionaria della Chiesa stessa, perché risponde al desiderio del Cuore di Gesù di propagare nel mondo, attraverso le membra del suo Corpo, la sua dedizione totale al Regno”. Di



La quarta enciclica - Bergoglio, avanzata di secolarizzazione che aspira ad un mondo libero da Dio

Papa Francesco, ecco *Dilexit Nos*

Fuori la nuova enciclica, “Il Cristianesimo ha dimenticato la tenerezza della fede”

conseguenza, attraverso i cristiani, “l’amore sarà riversato nei cuori degli uomini, perché si edifichi il corpo di Cristo che è la Chiesa e si costruisca anche una società di giustizia, pace e fratellanza”. Per evitare il grande rischio, sottolineato da San Paolo VI, che nella missione “si dicano e si facciano molte cose, ma non si riesca a provocare il felice incontro con l’amore di Cristo”, servono “missionari innamorati, che si lascino ancora conquistare da Cristo”.

“Chiedere perdono per guarire le relazioni”

“Chiedere perdono è un modo di guarire le relazioni perché riapre il dialogo e San Giovanni Paolo II ha spiegato che, offrendoci insieme al Cuore di Cristo, ‘sulle rovine accumulate dall’odio e dalla violenza, potrà essere costruita la civiltà dell’amore tanto desiderato, il regno del cuore di Cristo’; questo implica certamente che siamo in grado di ‘unire all’amore filiale verso Dio l’amore del prossimo’; ebbene, ‘questa è la vera riparazione chiesta dal Cuore del Salvatore’. Lo evidenzia il Papa nella Lettera enciclica *Dilexit nos*. “Insieme a Cristo, sulle rovine che noi lasciamo in questo mondo con il nostro peccato, - ammonisce Francesco - siamo chiamati a costruire una nuova civiltà dell’amore. Questo vuol dire riparare come il Cuore di Cristo si aspetta da noi. In mezzo al disastro lasciato dal male, il Cuore di

Cristo ha voluto avere bisogno della nostra collaborazione per ricostruire il bene e la bellezza. È certo che ogni peccato danneggia la Chiesa e la società, per cui ‘a ciascun peccato si può attribuire il carattere di peccato sociale’, anche se questo vale soprattutto per alcuni peccati che ‘costituiscono, per il loro oggetto stesso, un’aggressione diretta al prossimo’. San Giovanni Paolo II ha spiegato che la ripetizione di questi peccati contro gli altri finisce molte volte per consolidare una ‘struttura di peccato’ che influisce sullo sviluppo dei popoli. Ciò fa spesso parte di una mentalità dominante che considera normale o razionale quello che in realtà è solo egoismo e indifferenza. Proprio perché la riparazione evangelica possiede questo forte significato sociale, i nostri atti di amore, di servizio, di riconciliazione, per essere effettivamente riparatori, richiedono che Cristo li solleciti, li motivi, li renda possibili”. Il Pontefice mette poi in guardia: “Una riparazione meramente esteriore non basta né al mondo né al Cuore di Cristo. Se ognuno pensa ai propri peccati e alle loro conseguenze sugli altri, scoprirà che riparare il danno fatto a questo mondo implica anche il desiderio di riparare i cuori feriti, dove si è procurato il danno più profondo, la ferita più dolorosa”.

Le donne ‘confidenti del sacro cuore’

Diverse donne sante hanno

raccontato esperienze del loro incontro con Cristo, caratterizzato dal riposo nel Cuore del Signore, fonte di vita e di pace interiore. Il Pontefice le ricorda nella sua ultima enciclica *Dilexit nos* sull’amore umano e divino del Cuore di Gesù Cristo: “È il caso di Santa Lutgarda, di Santa Matilde di Hackeborn, di Santa Angela da Foligno, di Giuliana di Norwiche, tra le altre. Santa Gertrude di Helfta, monaca cistercense, ha narrato un momento di preghiera in cui ha appoggiato il capo sul Cuore di Cristo e ne ha ascoltato il battito. In un dialogo con San Giovanni Evangelista gli chiese perché nel suo Vangelo non avesse parlato di ciò che aveva provato quando aveva fatto questa medesima esperienza. Gertrude conclude che ‘la dolcezza di questi battiti è stata riservata ai tempi moderni, affinché, ascoltandoli, possa rinnovarsi il mondo invecchiato e tiepido nell’amore di Dio’. “Potremmo forse pensare che sia un annuncio per i nostri tempi, - chiede il Pontefice - un richiamo a riconoscere quanto questo mondo sia diventato “vecchio”, bisognoso di percepire il messaggio sempre nuovo dell’amore di Cristo? Santa Gertrude e Santa Matilde sono state considerate tra ‘le più intime confidenti del Sacro Cuore’. “Chi entra attraverso la ferita del suo Cuore si infiamma di affetto. Santa Caterina da Siena - ricorda il Pontefice - ha scritto che le sofferenze patite dal Signore non sono qualcosa

a cui possiamo presenziare, ma che il Cuore aperto di Cristo è per noi la possibilità di un incontro attuale e personale con tanto amore: ‘Questo vi manifestai nell’apertura del lato mio, dove trovai nel segreto del cuore: mostrando che Io v’amo più che mostrare non posso con questa pena finita’”.

“La missione richiede missionari innamorati”

e cita Dante “Alla luce del Sacro Cuore, la missione diventa una questione d’amore, e il rischio più grande in questa missione è che si dicano e si facciano molte cose, ma non si riesca a provocare il felice incontro con l’amore di Cristo che abbraccia e che salva”. Così mette in guardia il Papa nella Lettera enciclica pubblicata e presentata in Vaticano. “La missione, intesa nella prospettiva di irradiare l’amore del Cuore di Cristo, - osserva - richiede missionari innamorati, che si lascino ancora conquistare da Cristo e che non possano fare a meno di trasmettere questo amore che ha cambiato la loro vita. Perciò li addolora perdere tempo a discutere di questioni secondarie o a imporre verità e regole, perché la loro preoccupazione principale è comunicare quello che vivono e, soprattutto, che gli altri possano percepire la bontà e la bellezza dell’Amato attraverso i loro poveri sforzi. Non è ciò che accade a qualsiasi innamorato?” Bergoglio cita quindi le parole con cui Dante

Alighieri, “innamorato, cercava di esprimere questa logica: ‘Io dico che pensando il suo valore Amor sì dolce mi si fa sentire, che s’io allora non perdessi ardire, farei parlando innamorar la gente’”.

Guerre vergognose

“Vedendo come si susseguono nuove guerre, con la complicità, la tolleranza o l’indifferenza di altri Paesi, o con mere lotte di potere intorno a interessi di parte, viene da pensare che la società mondiale stia perdendo il cuore”. È quanto sottolinea Papa Francesco nell’Enciclica *Dilexit nos*. “Basta guardare e ascoltare le donne anziane - delle varie parti in conflitto - che sono prigioniere di questi conflitti devastanti”. Per il Pontefice “è straziante vederle piangere i nipoti uccisi, o sentirle augurarsi la morte per aver perso la casa dove hanno sempre vissuto. Esse, che tante volte sono state modelli di forza e resistenza nel corso di vite difficili e sacrificate, ora che arrivano all’ultima tappa della loro esistenza non ricevono una meritata pace, ma angoscia, paura e indignazione. Scaricare la colpa sugli altri non risolve questo dramma vergognoso. Veder piangere le nonne senza che questo risulti intollerabile è segno di un mondo senza cuore”.

Uso tecnologia anti-umana

“Davanti al Cuore di Cristo, chiedo al Signore di avere ancora una volta compassione di questa terra ferita, che Lui ha voluto abitare come uno di noi. Che riversi i tesori della sua luce e del suo amore, affinché il nostro mondo, che sopravvive tra le guerre, gli squilibri socioeconomici, il consumismo e l’uso anti-umano della tecnologia, possa recuperare ciò che è più importante e necessario: il cuore”. È la supplica di Papa Francesco nell’Enciclica *Dilexit nos*, sull’amore umano e Divino del Cuore di Gesù Cristo.

Società narcisiste, solo il cuore supera l’individualismo

“Il cuore rende possibile qualsiasi legame autentico, perché una relazione che non è costruita con il cuore è incapace di superare la frammentazione dell’individualismo: si manterrebbero in piedi solo due monadi che si accostano ma non si legano veramente”. Lo scrive Papa Francesco nell’Enciclica *Dilexit nos* sull’amore umano e divino del Cuore di Gesù Cristo. “L’anticuore - sottolinea - è una società sempre più dominata dal narcisismo e dall’autoreferenzialità. Alla fine si arriva alla ‘perdita del desiderio’, perché l’altro scompare dall’orizzonte e ci si chiude nel proprio io, senza capacità di relazioni sane. Di conseguenza, diventiamo incapaci di accogliere Dio”.

Sicurezza - Controlli straordinari dei Carabinieri nel quartiere Tor Bella Monaca, 2 persone arrestate e venti denunciate

I Carabinieri della Compagnia di Frascati, con l'ausilio dei colleghi del Gruppo di Frascati, dell'8° Reggimento Lazio, dei Carabinieri del Nucleo Forestali, delle Unità Cinofili, del N.I.L. Roma, personale della Polizia Locale, dell'ASL e tecnici Areti, Acea, Italgas, hanno eseguito un controllo straordinario del territorio nel quartiere Tor Bella Monaca per aumentare la percezione di sicurezza tra i residenti, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e dando attuazione alle direttive del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, per incidere sulle situazioni di illegalità e degrado urbano. Nel complesso sono state identificate 125 persone e sono state eseguite verifiche su 56 veicoli. In particolare, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custo-

dia cautelare in carcere in sostituzione del divieto di dimora nel comune di Roma, a carico di un 25enne del Marocco per la violazione della normativa sugli stupefacenti. Durante i controlli i Carabinieri hanno sorpreso un 35enne italiano, con precedenti specifici, a rubare un'auto in via Gagliano del Capo, dopo aver infranto un finestrino. In un terreno sito in via di Torrenova, unitamente ai colleghi Forestali e alla Polizia Locale, i militari hanno denunciato 14 persone, tra cui 1 minore, per invasione di terreni e altre 6 persone per gestione illecita di rifiuti e di discarica, ponendo sotto sequestro preventivo 3 distinte aree per un totale di 570 mq, nelle quali erano concentrati 1.450 metri cubi di rifiuti ordinari e pericolosi (ferro, plastica RAEE, rifiuti da demolizioni). Grazie al contributo delle Unità Cinofili, sono stati sequestrati a carico di ignoti, 34 g. di cocaina e 56 g. di hashish, rinvenuti nei pressi di

un cantiere in via dell'Archeologia. Con i tecnici specializzati Areti, Acea e Italgas, i Carabinieri di Frascati hanno denunciato 5 persone che avevano allacciato abusivamente le loro abitazioni a reti elettriche e gas in largo F. Mengaroni. I Carabinieri, con il personale ASL, hanno controllato un minimarket in via Acquaroni, sanzionando il titolare, per complessivi 1.000 euro, per carenze condizioni igienico-sanitarie del locale. Nel corso dei controlli alla circolazione stradale i Carabinieri hanno sanzionato amministrativamente per l'uso di stupefacenti, un giovane sorpreso alla guida e trovato in possesso di droga ed altri 3 conducenti per violazioni al codice della strada. I servizi di controllo dei

Carabinieri, mirati a prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità diffusa e conseguente degrado urbano che incidono

in maniera significativa sulla sicurezza reale e su quella percepita dai cittadini, proseguiranno

anche nei prossimi giorni con costante regolarità e in diverse aree della Capitale.



Ostia. Luogo di ritrovo di persone con pregiudizi di polizia e teatro dell'arresto di un uomo che aveva esplosi colpi di arma da fuoco

Chiuso per 5 giorni un bar malfrequentato

Nella mattinata di ieri gli agenti della Polizia di Stato hanno dato esecuzione al provvedimento di sospensione dell'autorizzazione alla somministrazione al pubblico di bevande e alimenti, emesso dal Questore di Roma ai sensi dell'art. 100 del T.U.L.P.S., a carico della titolare di un bar. La sospensione della licenza e la conseguente chiusura dell'esercizio commerciale per 5 giorni sono scaturite in seguito ai vari controlli eseguiti dai poliziotti del X Distretto Lido

che, in 5 diverse circostanze nell'ultimo mese e mezzo, hanno identificato gli avventori riscontrando a carico della maggior parte di loro pregiudizi di polizia. Il punto di ristoro in questione, gestito da una donna anche lei con pregiudizi di polizia, è stato inoltre teatro, nell'agosto del 2023, dell'arresto di un cittadino cileno che, dopo aver sparato con una pistola a salve contro i passanti, si era rifugiato al suo interno. Infine l'emissione del provvedimento si è resa



necessaria a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica anche in ragione dell'ubicazione del bar, situato in una zona centrale del X Distretto, nei pressi della stazione ferroviaria, degli autobus e dei taxi abitualmente utilizzati dai numerosi turisti in visita agli scavi di Ostia Antica. Sulla porta del locale è stato affisso, dopo la notifica del decreto e così come previsto dalla normativa, il cartello "Chiuso con provvedimento del Questore".

in Breve

Appalti con i fondi del Pnrr Arrestato il sindaco di Ceccano

Il sindaco di Ceccano, in provincia di Frosinone, Roberto Caligiore, ex carabiniere, è stato arrestato insieme a un altro nutrito gruppo di persone con l'accusa di corruzione nell'ambito delle misure cautelari personali e dei sequestri disposti dal Gip del Tribunale di Frosinone nei confronti di un gruppo di persone indiziate di associazione per delinquere finalizzata alla corruzione per l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici finanziati col P.N.R.R. e per l'accoglienza dei migranti.

L'intervento da film da parte della Guardia di Finanza di Rieti

Con cocaina e soldi falsi tenta la fuga, arrestato

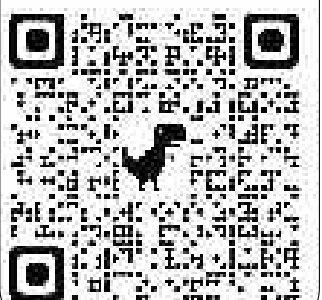
I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Rieti hanno arrestato un uomo per spaccio di sostanze stupefacenti e violenza a pubblico ufficiale. Durante un controllo dinamico del territorio finalizzato alla repressione degli illeciti economico-finanziari tra cui quelli legati allo spaccio di sostanze stupefacenti, i militari del Gruppo Rieti hanno fermato un soggetto a bordo di una "Opel Insigna", che transitava nella zona di Campomoro, nelle immediate adiacenze di un boschetto. All'alt della pattuglia, l'uomo non si fermava cercando di sottrarsi al controllo, ma la sua corsa veniva inevitabilmente rallentata da un'altra autovettura che lo precedeva. Vedendo i finanziari avvicinarsi, l'uomo tentava di investirli, colpendo

con l'autovettura uno dei due militari e facendolo sbattere contro un muretto, per poi scendere dal mezzo e darsi alla fuga. Veniva, però, repentinamente inseguito dall'altro militare che, con non pochi sforzi, riusciva ad immobilizzarlo. Nel corso della perquisizione dell'automezzo e della persona, le Fiamme Gialle hanno rinvenuto alcune dosi di cocaina già confezionate, un bilancino di precisione, vario materiale per la preparazione ed il confezionamento delle dosi, banconote false, nonché, all'interno del bagagliaio, diverse coperte di lana, stoviglie, giacca antipioggia, cibo, una batteria per auto e dei fornellini da campeggio. Tali oggetti fanno verosimilmente ritenere che l'uomo sperasse di soffermarsi nel boschetto per dedicarsi alla ven-

dita dello stupefacente. Il materiale rinvenuto veniva sottoposto a sequestro e l'uomo tratto in arresto. Interveneva sul posto anche una pattuglia della Polizia locale di Rieti per il rilevamento dei danni procurati dall'urto del mezzo contro una cassetta in cemento dell'Enel ed il muro di contenimento privato ivi presente. L'operazione in rassegna fa seguito a numerosi fermi di consumatori trovati in possesso di dosi di cocaina, eroina ed hashish, effettuati, negli ultimi mesi, dai finanziari nei pressi dei più noti luoghi di spaccio e testimonia ulteriormente il costante impegno del Corpo della Guardia di Finanza e delle altre Forze di Polizia per la salvaguardia della sicurezza dei cittadini, attraverso mirati servizi sul territorio.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Razzismo: l'ex questore di Milano, Achille Serra, sul rapporto del Consiglio d'Europa

"Ci sono persone dietro le uniformi ma una manganellata fa più 'rumore'"

"Dire che la polizia italiana è razzista è qualcosa di profondamente ingiusto. Quando lavorammo con gli americani, il capo dell'Fbi disse che era la migliore polizia del mondo. E io non posso che confermarlo: si sacrificano tutti". Lo dice in un'intervista a 'La Stampa' l'ex questore di Milano, Achille Serra, in merito al

rapporto del Consiglio d'Europa. "Penso che la responsabilità sia, in parte, di taluni giornali e di talune trasmissioni tv. In piazza si guarda solo alle manganellate del poliziotto ma non ai sassi e alle molotov che gli vengono lanciate contro. È un leitmotiv tanto noto quanto ingiusto. Non è mai il poliziotto ad attaccare

per primo, non ha alcuna convenienza a farlo. La sua è sempre una reazione, più o meno pronunciata, ma bisogna rendersi conto che dietro l'uniforme c'è un uomo". "Mi conforta che certi giudizi siano stati subito ridimensionati dalle autorevolissime pronunce del Capo dello Stato e della presidente del Consiglio". Sul caso

di Verona dove un poliziotto ha ucciso un ventiseienne di origine maliana, Serra sottolinea che "purtroppo a volte accadono episodi drammatici come questo. Ma da qui a far dire a qualche bennepensante che la polizia italiana è razzista ce ne corre. Io non condivido che si possa sparare, sono contrario alla pistola facile.

Però un conto è un discorso generale, un altro è il fatto singolo. Bisognerebbe essere sul posto, capire quel momento, quella situazione. Quell'agente correva rischi di vita? Lo stabilirà il magistrato. Questa valutazione spetta a lui, non a chi come me ha solo letto i giornali". Quanto al 'non ci mancherà' detto da Salvini "è



Credits: Imagoeconomica

una frase che mi lascia perplesso e che mi sconvolge. Ogni essere umano che muore è una perdita grave. Da qualunque Paese venga e di qualunque etnia faccia parte".

Servizi Straordinari di controllo della Polizia di Stato in diverse zone della Capitale
Elevate sanzioni a diversi commercianti per un totale di circa 30.000 euro

415 persone identificate, 115 veicoli controllati e 10 ispezioni amministrative

415 persone identificate, 115 veicoli controllati e 10 esercizi commerciali sottoposti ad ispezione amministrativa: questi i risultati conseguiti nel corso dei numerosi servizi di Alto Impatto Distrettuale svolti nei giorni scorsi su ordinanza del Questore di Roma.

In zona Monteverde, gli agenti dell'XI Distretto Monteverde hanno svolto un'attività di controllo del territorio e antidegrado presso la Stazione ferroviaria Ostiense-Trastevere con attenzione maggiormente incentrata su piazzale Enrico Dunant, unitamente agli uomini della Sottosezione Polfer Ostiense, con l'ausilio del personale del Servizio Giardini del Dipartimento ambiente del Comune di Roma Capitale e Italgas per il ripristino del decoro e della legalità.

In tutto sono 10 le persone identificate e 10 i veicoli sottoposti a controllo.

Il XIII Distretto Aurelio, invece, ha effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio nei pressi di via Baldo degli Ubaldi, via Boccea e Valle



Aurelia dove sono state identificate 144 persone, controllati 44 veicoli e sottoposti ad ispezione anche 2 esercizi commerciali con applicazione dell'Art. 100 del T.U.L.P.S. Ancora un servizio di Alto Impatto Distrettuale è stato effettuato dagli uomini del III Distretto "Fidene Serpentara", con la collaborazione del Reparto Cinofili e degli equipaggi della Polizia Locale Roma Capitale. Nel corso dell'attività, sono state identificate 34 persone, controllati



12 veicoli ed effettuate 2 contestazioni al Codice della Strada. Sono, inoltre, 5 gli esercizi commerciali sottoposti ad ispezione amministrativa con un totale di 7 contestazioni relative a violazioni amministrative, di cui 5 nel corso del controllo di tre sale VLT, per un importo totale di 17.764 euro e 2 segnalazioni finalizzate alla revoca del titolo VLT per omessa presenza del titolare. Inoltre, all'interno di una sala giochi, in via di Settebagni, è stato installato uno sportello



bancomat non ottemperando al Regolamento Comunale che prevede una distanza minima fra i locali pubblici dove è possibile giocare e gli sportelli bancomat con conseguente segnalazione agli organi competenti finalizzata alla chiusura del locale.

Sempre gli agenti del III Distretto, nel corso di un ulteriore servizio, hanno identificato 109 persone, controllato 50 veicoli e sottoposto ad ispezione amministrativa 3 esercizi commerciali. 4



le contestazioni elevate a fronte di violazioni amministrative per un importo di 12.532 euro; presentata anche una segnalazione finalizzata alla revoca del titolo VLT per omessa presenza del titolare. Infine, gli agenti del XI Distretto San Paolo unitamente agli uomini del Reparto Prevenzione Crimine hanno effettuato controlli mirati nell'area del complesso Corviale volti a contrastare situazioni di degrado e alleviare nei cittadini il senso di insicurezza dovuto ad episodi di illegalità e reati predatori. Al termine dell'attività sono state identificate 118 persone e controllati 87 veicoli.

Rapinano due azeri in Piazza del popolo

La Polizia di Stato, grazie ai sistemi di videosorveglianza gestiti dalla Sala Operativa della Questura, arresta i tre presunti autori

Quando alla sala operativa della Questura giunge una segnalazione di reato, gli operatori che la ricevono ed inviano "sul posto" le Volanti della Polizia di Stato attivano automaticamente una serie di protocolli per garantire il supporto ai poliziotti in strada. Proprio grazie ad uno di essi, ieri è stato possibile, in tempo reale, individuare e bloccare tre presunti autori di una rapina. Il fatto è successo a piazza del popolo la notte scorsa, quando due ragazzi azeri

sono stati avvicinati da tre egiziani - poco più che maggiorenni - con la richiesta di una sigaretta. Si trattava, però, di una semplice scusa per agganciare le vittime: pochi istanti dopo infatti, uno dei tre ha strappato la catenina dal collo di una di loro e, quando l'amico ha cercato di reagire per fermare i malviventi, uno di questi si è opposto spruzzando uno spray urticante al peperoncino per poi scappare. La loro fuga, tuttavia, è durata poco: non appena le vittime sono

riuscite a chiamare l'112, dalla sala operativa della Questura i poliziotti, gestendo le telecamere presenti sulla piazza, hanno immediatamente individuato i tre sospetti e, monitorandoli costantemente, hanno guidato le due pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine Lazio e del Distretto Salario fino a quando non sono riuscite ad intercettarli. I successivi riscontri - le descrizioni somatiche fornite delle vittime ed il ritrovamento dello spray nella

tasca di uno dei tre - hanno consentito agli agenti di trarre in arresto i tre giovani - tutti originari dell'Egitto - perché gravemente indiziati, in concorso fra loro, del reato di rapina. Due di loro erano già gravati da precedenti specifici; l'altro, invece, risultava già destinatario di ordine del questore di allontanarsi dal territorio nazionale. Per i tre arrestati, la Procura ha chiesto ed ottenuto, dal Giudice per le Indagini Preliminari, la convalida degli arresti.

in Breve

La Guardia di Finanza arresta 3 persone e sequestra oltre 900mila euro

Abusivismo finanziario e riciclaggio di criptoalute

Su delega della Procura della Repubblica di Roma, i finanzieri del Comando Provinciale Roma hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 3 persone indagate, a vario titolo e in concorso tra loro, per le ipotesi di reato di associazione per delinquere finalizzata ad abusivismo finanziario, riciclaggio e autoriciclaggio nel settore delle criptoalute. Oltre alla misura personale, nei confronti dei 3 indagati è stato disposto il sequestro preventi-

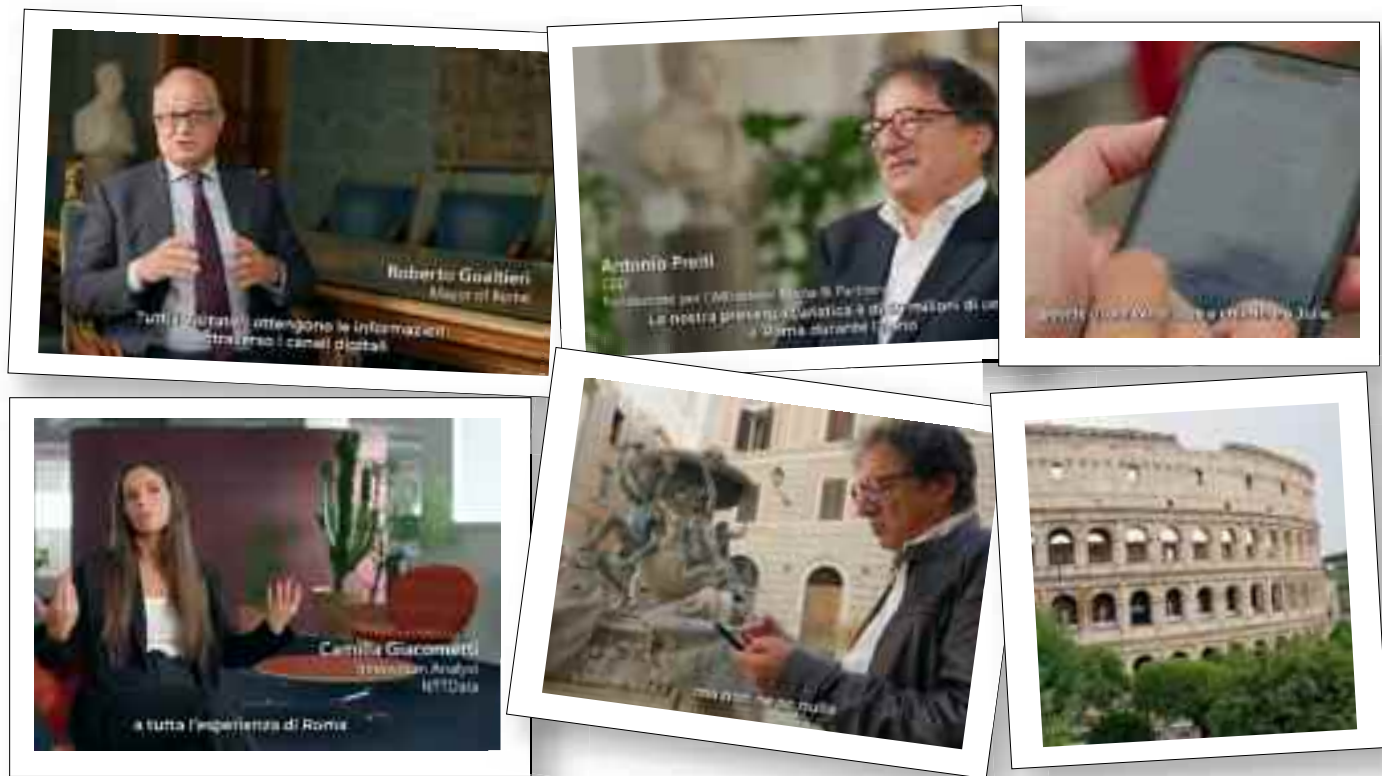


Credits: LaPresse

vo finalizzato alla confisca di beni e altre utilità fino alla concorrenza del profitto dei reati pari a oltre 900 mila euro. Le indagini, svolte dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Roma hanno consentito di individuare l'esistenza di una struttura organizzativa criminale che avrebbe esercitato abusivamente on line l'attività di intermediazione.

Microsoft presenta Julia, la guida virtuale di Roma Capitale con l'intelligenza artificiale

Innovativo servizio capace di distribuire le informazioni, ottimizzare i flussi turistici e migliorare l'esperienza visita. Sindaco Gualtieri: "Tra i primi a mettere a disposizione di cittadini e turisti un'assistente tanto innovativa, creativa e davvero affidabile"



Il sindaco Roberto Gualtieri:
"Bello e green"

*Dopo tantissimi anni
riapre il mercato di Bravetta*

"Dopo tantissimi anni apre finalmente il mercato di Bravetta-Pisana in via dei Capasso. Un risultato storico perché quest'opera si era impantanata, invece il nostro impegno, del presidente del Municipio Tomassetti, del Simu e delle assessore Monica Lucarelli e Ornella Segnalini è stato decisivo e ora abbiamo questa bellissima realtà. Tanti operatori hanno dovuto lavorare per anni all'aperto, ora c'è un mercato bello, confortevole e green, sopra ci sono i pannelli solari, che riqualifica anche il quartiere". Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri all'inaugurazione del nuovo mercato Bravetta, atteso dal quartiere da oltre 50 anni. "Vogliamo che questo mercato non sia solo uno spazio per acquistare prodotti, che grazie al bando sono anche prodotti di filiera corta, sani e di qualità, ma anche un luogo di incontro, un pezzo della città di prossimità in cui i quartieri abbiano centri di ritrovo per i cittadini. È un primo pezzo di una riqualificazione più generale del quadrante, la via verrà rifatta, e andiamo avanti con tante opere che erano attese da tempo. È una bella giornata per Bravetta e per tutta Roma". Costato 1,1 milioni di euro, il Mercato Nuovo Bravetta ospita 15 banchi, di cui 7 provenienti dalla vecchia sede di via dei Visconti, e 8 nuovi operatori con concessioni per merceologie precedentemente non presenti. Tra questi un bar, una pescheria (in assegnazione), una rivendita di prodotti gluten free, un produttore agricolo di prodotti biologici (in fase di assegnazione). Nel 2012 sono stati stanziati i fondi per la realizzazione del nuovo mercato, ma il percorso si è interrotto più volte. A partire dal 2021 è stata ripresa la progettazione. I lavori, curati dal Dipartimento Lavori pubblici, sono terminati a gennaio 2023 ma l'inaugurazione è slittata a causa di problemi burocratici legati all'allaccio delle utenze. Arredato con panchine, fioriere e lampioni, sul mercato sono stati installati anche dei pannelli fotovoltaici e solari per produrre energia pulita. Le pareti bianche del nuovo mercato saranno messe a bando tra le scuole per realizzare dei murales.

Microsoft ha presentato ieri mattina Julia, la nuova guida turistica virtuale di Roma Capitale basata sull'intelligenza artificiale e realizzata in collaborazione con Microsoft/OpenAI. Il lancio di Julia lo ha effettuato attraverso un video lo stesso Ceo di Microsoft, Satya Nadella, durante un evento organizzato dal gigante dell'industria digitale a Roma dedicato alle nuove frontiere dell'intelligenza artificiale. Questo strumento all'avanguardia tecnologica, il primo al mondo con queste caratteristiche, nasce con l'obiettivo di rendere più accessibili le informazioni turistiche, ottimizzare i flussi di visitatori e valorizzare destinazioni meno note, senza affidarsi ai grandi player globali digitali dell'informazione. Il tutto migliorando l'esperienza complessiva di un'offerta turistica, culturale e commerciale unica nel suo genere. Innovativa e versatile, Julia raccoglierà ed elaborerà una vasta gamma di dati forniti direttamente dagli operatori locali e da fonti esterne accreditate, rendendoli disponibili al pubblico attraverso canali digitali come WhatsApp e altri servizi di messaggistica. Grazie alla capacità di comprendere il linguaggio naturale e alla sua natura multilingue, Julia fornirà all'utente risposte precise e personalizzate, rendendosi facilmente fruibile per ogni turista. Sia cittadini che turisti potranno interagire con Julia per ricevere aggiornamenti su trasporti, itinerari, monumenti,

musei ed eventi, oltre a suggerimenti su strutture ricettive e ristoranti tipici. Julia rappresenta una guida esperta e un servizio integrato che offrirà un'esperienza immersiva ed emozionante. Sarà in grado di condurre i visitatori attraverso percorsi alternativi, alla scoperta di angoli nascosti e curiosità della città, garantendo sempre soluzioni originali e fuori dai classici itinerari turistici. Il Sindaco Roberto Gualtieri ha commentato: "Siamo tra i primi nel mondo a mettere a disposizione di milioni di cittadini e di turisti uno stru-

mento con caratteristiche tanto innovative. Julia è una guida virtuale affidabile, completa di tutte le informazioni utili per muoversi, conoscere e gustare fino in fondo e in modo creativo questo patrimonio immenso. Grazie a Microsoft/OpenAI portiamo l'intelligenza artificiale sul telefono di chiunque intenda vivere una esperienza davvero ricca e personalizzata. Perché Roma è sta trasformando, sta costruendo infrastrutture e potenziando i propri servizi grazie ad una mole di investimenti che non ha precedenti. Non è solo

una città museo, ma una grande capitale europea moderna e affamata di innovazione".

"Abbiamo disegnato un Assistente virtuale di nuova concezione: semplice, aperto, vivo, aggiornato in tempo reale per offrire ai nostri ospiti l'infinita ricchezza di Roma in una mano. Diamo così la possibilità a ognuno di avere la Roma che desidera, quella immaginata e, soprattutto, quella ancora da scoprire." ha dichiarato Antonio Preiti, AD della Fondazione per l'Attrazione Roma & Partners.

Giubileo, cantiere di via Collatina Sopralluogo di Gualtieri e Segnalini

Prosegue il Piano strade dell'assessorato ai Lavori pubblici di Roma Capitale sulle strade della viabilità principale. Sono in corso le lavorazioni di riqualificazione profonda in via Collatina, nel Municipio V. Il cantiere interessa in particolare una tratta di 3 chilometri tra via Prenestina e via di Tor Cervara è finanziato con 2,4 milioni del Giubileo. Ieri notte il Sindaco Roberto Gualtieri e l'assessora Ornella Segnalini hanno effettuato un sopralluogo di avanzamento lavori. Erano presenti anche il Presidente del Municipio Mauro Caliste, l'assessora municipale ai Lavori pubblici Maura Lostia e i tecnici di Anas che stanno effettuando l'intervento. "La viabilità principale di Roma sta cambiando finalmente volto. Nel corso dei tre anni di mandato abbiamo lavorato duramente per la riqualificazione dei manti stradali e i risultati sono tangibili. Sono stati eseguiti lavori profondi sulle pavimentazioni stradali di oltre 550 km della viabilità principale: siamo in una fase di grande trasformazione per colmare il vuoto manutentivo degli anni passati e per prenderci cura delle nostre strade. Lo facciamo anche con soluzioni metodologiche e applicative innovative. In via



Credits: Sito Istituzionale Roma Capitale

Collatina, ad esempio, per dare maggiore resistenza alla piattaforma stradale stiamo utilizzando una speciale geogriglia e un asfalto più resistente. L'obiettivo era ambizioso e lo stiamo portando avanti con qualità ed efficienza". Così il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Il nostro Piano strade procede spedito - commenta l'assessora Segnalini - Il Dipartimento dei Lavori pubblici sta riqualificando le strade di Roma e anche con il contributo di Anas siamo ormai arrivati al 70% del nostro obiettivo,

ciò intervenire in maniera profonda su tutte le grandi arterie che fanno capo come gestione e manutenzione al Dipartimento LIPp. In questi anni, abbiamo lavorato senza sosta sulla grande viabilità e in molti casi anche a sostegno dei municipi. I lavori notturni, come quelli in corso in via Collatina, sono ormai una consuetudine e funzionano bene per impattare il meno possibile. Particolare attenzione - conclude Segnalini - viene prestata anche all'utilizzo dei materiali che consentono maggiore durabilità, per lasciare strade sane e funzionanti ai romani anche dopo il Giubileo". Le lavorazioni in via Collatina sono svolte di notte e prevedono il risanamento della pavimentazione stradale per uno spessore di 9 cm. Per la realizzazione dell'intervento sono utilizzati materiali ad elevata resistenza meccanica, nei tratti più ammalorati è prevista l'integrazione di una speciale geogriglia in fibra di vetro per il rinforzo degli asfalti. La riqualificazione di via Collatina fa parte di un più ampio pacchetto che include anche il completamento di via Casal Boccone e via Casale San Basilio, il rifacimento di via dei Fiorentini che saranno avviati a seguire.

Milito: In 6 mesi struttura già punto di riferimento per famiglie e associazioni non solo territorio

Asl Rm3: da aprile al Centro Tobia del Grassi più di 50 pazienti e quasi 400 prestazioni

Avviato ad aprile di quest'anno il Centro Tobia all'interno dell'Ospedale Grassi di Ostia ha già assistito, in neanche sei mesi di attività, più di 50 pazienti e garantito loro quasi 400 prestazioni diverse. Tobia è il servizio che offre alle persone con disabilità intellettiva o relazionale, che sono già in cura per la loro patologia specifica presso centri specializzati, l'opportunità di accedere alle procedure diagnostiche utili a prevenire e curare patologie non direttamente legate alla malattia principale da cui sono affetti. "Avevamo percepito il bisogno di una struttura come Tobia e i dati dei primi sei mesi confermano che il Centro è già diventato punto di riferimento per famiglie e associazioni del nostro territorio e non solo. Al Grassi, infatti, arrivano anche richieste di caregiver di pazienti residenti in altri Municipi e, proprio tramite le associazioni, anche da altre regioni italiane", aggiunge Francesca Milito, Direttore Generale ASL Roma 3. "Sono differenti le attività garantite all'interno del nostro ambulatorio: possono essere eseguite visite odontoiatriche, cardiologiche, ginecologiche, ortopediche, neurologiche oltre a ecografie, analisi cliniche, tac, rx, risonanza magnetica e tanto altro", spiega il Coordinatore Medico del Centro Tobia della ASL Roma 3, Roberto Morello. "Nella nostra squadra lavorano tantissimi specialisti: Otorino,



Odontoiatra, Tecnico Audiometrista, Stomatologo, Oculista, Ortottista, Cardiologo, Ginecologo, Ortopedico, Endocrinologo, Dermatologo, Diabetologo, Chirurgo, Gastroenterologo, Neurologo, Psichiatra, Anestesista, Ematologo, Nefrologo, Pneumologo, Angiologo, Radiologo.

Tutti medici diversi che, in base alle branche interessate, garantiscono disponibilità e una volta visitato il paziente, decidono il regime di accoglienza, day hospital e/o ricovero. L'obiettivo comune è quello di evitare il disagio legato all'attesa e offrire, nei tempi più brevi possibili, una risposta tempestiva al caregiver, iniziando il percorso di cura relativo alla nuova patologia lamentata dal paziente sottoposto al controllo. Stiamo lavorando, in accordo con la Regione Lazio, per allargare ulteriormente il ventaglio delle prestazioni offerte e per



assicurare che a tutti, nessuno escluso, venga dato con la stessa velocità e solerzia il sostegno necessario alle cure", conclude Morello. L'ambulatorio è situato al piano terra del Grassi, di fronte al reparto di Pediatria, stanza 65, ed è raggiungibile seguendo la segnaletica "Centro Tobia". È accessibile dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 14, previo appuntamento a seguito di richiesta del medico curante. Maggiori informazioni su come accedere al servizio sono disponibili sul sito della ASL Roma 3, ed è possibile scrivere a tobia@aslroma3.it.

assumere che a tutti, nessuno escluso, venga dato con la stessa velocità e solerzia il sostegno necessario alle cure", conclude Morello. L'ambulatorio è situato al piano terra del Grassi, di fronte al reparto di Pediatria, stanza 65, ed è raggiungibile seguendo la segnaletica "Centro Tobia". È accessibile dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 14, previo appuntamento a seguito di richiesta del medico curante. Maggiori informazioni su come accedere al servizio sono disponibili sul sito della ASL Roma 3, ed è possibile scrivere a tobia@aslroma3.it.

in Breve

Carta d'identità elettronica: 26 e 27 ottobre nuovo open day

Gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica proseguono nella fine settimana del 26 e 27 ottobre con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi III, VIII, XI e XV nella giornata di sabato 26 ottobre e degli ex Punti Informativi Turistici del centro che, insieme al nuovo punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi anche domenica 27 ottobre. Per poter richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire da venerdì 25 ottobre fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. "Anche il prossimo fine settimana l'Amministrazione Capitolina assicura un nuovo Open Day per il rilascio della Carta d'Identità Elettronica, come da oltre due anni a questa parte ogni fine settimana. Previa prenotazione, da effettuare venerdì 25 ottobre dalle ore 9, saranno più di 700 le richieste di CIE che sarà possibile accogliere, per ottenere il documento con un solo giorno di attesa. Un sentito ringraziamento va agli uffici municipali e ai Dipartimenti Capitolini coinvolti, che contemporaneamente lavorano al rafforzamento del sistema ordinario dei rilasci", ha commentato Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

Incontro con il pubblico e il Mun. I, residenti e commercianti

Sampietrini rimessi a nuovo per la storica strada pedonale Borgo Pio che dai piedi del Vaticano giunge fino a Castel Sant'Angelo. Il cantiere avrà inizio il 30 ottobre con più turni di lavoro per accelerare i tempi di esecuzione e termineranno l'8 dicembre. In un incontro pubblico, l'assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini, con l'assessore al Commercio del Municipio I Jacopo Scatà e con i tecnici del Dipartimento LIPp, ha illustrato a residenti e commercianti come si svolgeranno i lavori e le tempistiche. "Incontrare le persone che vivono e lavorano nei luoghi in cui interveniamo è sempre fondamentale - dichiara l'assessora Ornella Segnalini -



Il dibattito è stato vivace, i presenti hanno rappresentato le loro perplessità e posto tante domande a cui con i nostri tecnici abbiamo risposto. Le voci di assenso sono state molte e abbiamo dato rassicurazione sul termine dell'8 dicembre. La necessità della sistemazione

della strada municipale è un fatto evidente, abbiamo voluto rassicurare i presenti che i lavori saranno a basso impatto e soprattutto eseguiti a regola d'arte: riutilizzando i sampietrini presenti e legandoli con un amalgama composto da pietra sbriciolata che con il tempo si ossida e schiarisce. Con abitanti e commercianti - conclude Segnalini - abbiamo convenuto che qualora le lavorazioni non saranno terminate, lasceremo libero il campo, per riprendere e concludere più avanti". La posa dei sampietrini avverrà attraverso cantieri che di settimana in settimana occuperanno una porzione di strada, al termine della lavorazione, si passerà alla tratta di stra-

da successiva. Saranno, inoltre, riutilizzati tutti i sampietrini presenti sulla via che verranno puliti e riposizionati. Come per via dei Corridori sarà utilizzato un legante speciale, costituito da pietra sbriciolata (non da asfalto), che permette una maggiore durabilità della tenuta dei sampietrini stessi. Le lavorazioni partiranno dal lato di via del Mascherino e saranno caratterizzate da micro-cantieri con l'obiettivo di diminuire il più possibile l'impatto sulla normale vita della strada. I lavori rientrano nel finanziamento giubilare da 31 milioni dedicato alle pavimentazioni storiche e sono eseguiti dal Dipartimento dei Lavori pubblici di Roma Capitale.

Integrazione socio-sanitaria

Petrolati (Demos): "Valorizzazione delle professioni sanitarie"

"Sono intervenuto stamattina al convegno «Innovazione e sostenibilità nella sanità territoriale grazie alle professioni sanitarie», in merito alle nuove sfide della sanità territoriale, a cui sono stato invitato dal Presidente Ordine TSRM Andrea Lanza" afferma il capogruppo capitolino di Demos, Sandro Petrolati. "Un dibattito su un tema molto rilevante per le politiche sociosanitarie che Demos ha portato e continua a portare avanti nell'amministrazione di Roma Capitale. L'integrazione sociosanitaria, l'attivazione di case di comunità, l'introduzione di una sanità di prossimità che dia una svolta reale alla situazione di attuale sofferenza delle strutture e risponda in modo concreto alle esigenze dei pazienti, sono le grandi sfide che oggi il sistema sanitario è impegnato ad affrontare. Il decreto ministeriale



77/2022 costituisce la prima pietra di un percorso in cui è determinante valutare il ruolo degli operatori. Dall'attuale situazione di sofferenza degli ospedali si evince che il vero cardine di un cambiamento rilevante è nella valorizzazione e nell'impegno delle professioni sanitarie. Per offrire alle cittadine e ai cittadini di Roma un sistema integrato di presa in carico e di cura della persona, è necessario il dialogo tra amministrazioni, senza dubbio, ma prima ancora è determinante la valorizzazione di quei soggetti che sono i protagonisti della medicina territoriale e che possono lavorare, in siner-

gia con i servizi sociali, per l'attuazione di una integrazione reale e per l'operatività delle case di comunità, come abbiamo visto nel progetto pilota «A casa con cura» presentato dall'Assessora alle politiche sociali Barbara Funari e con la Asl Rm1, finanziato con fondi del Pnrr: un esempio di impegno congiunto tra Comune e Regione per assicurare le dimissioni 'protette' dall'ospedale ai pazienti ultrasessantacinquenni. Un modello che auspichiamo il prima possibile di vedere diffuso in modo omogeneo in tutto il territorio cittadino", conclude Petrolati.

Caffetteria Doria
Coffee BREAK
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Mettere a dimora un albero senza aver fatto prima le giuste considerazioni sulle caratteristiche della specie alla quale appartiene equivale ad esporsi all'eventualità di una scelta sbagliata che finirà per pagare chi abita in quell'area urbana. Infatti, senza un volume di suolo disponibile sufficiente a garantire un adeguato rifornimento di acqua e nutrienti alla pianta, oltre che ad assicurarne l'ancoraggio, si rischia che essa costituisca un potenziale pericolo per i futuri fruitori dell'area. Ma non è tutto: quando le infrastrutture sotterranee, quali ad esempio le tubazioni dell'acqua e i sottoservizi, non sono adeguatamente isolate, le radici possono penetrare all'interno di queste causando danni economici, a volte anche di entità rilevante, a manufatti superficiali e alle pavimentazioni stradali. Proprio di questo si è parlato nel corso dell'incontro dal titolo "Il mondo delle radici e la sua convivenza con l'uomo", in programma oggi, 21 ottobre, dalle ore 18.00, nella Sala Laudato Sì in Campidoglio. È questo l'ultimo appuntamento della serie "Dalle chiome alle radici", che fa parte del ciclo di incontri organizzato dal gruppo capitolino di Azione e denominato "Per una alfabetizzazione ecologica". Ai lavori odierni, che sono stati introdotti e moderati da Silvia Ambrosio, membro del Direttivo Provinciale e referente per le politiche

In Campidoglio l'ultimo appuntamento del ciclo di incontri sull'alfabetizzazione ecologica

Azione per il Verde



ambientali di Azione, sono intervenuti, accanto al capogruppo capitolino di Azione Flavia De Gregorio, l'agronomo Franco Milito, che ha parlato della stabilità degli alberi e della relazione fra questa e gli apparati radicali, e l'arboricoltore Marco Belli, che ha dimostrato come le conoscenze di sempre, insieme alle nuove tecnologie, rendono possibile la convivenza fra i grandi alberi e l'uomo in ambiente urbano nel rispetto delle necessità degli uni e dei

bisogni degli altri. «Il rapporto con l'ambiente che ci circonda è migliorabile, ma per fare questo dobbiamo impegnarci molto dando il giusto spazio all'alfabetizzazione ecologica, ormai indispensabile e strategica in ambito ambientale e in ogni settore della vita associata», ha esordito il capogruppo capitolino di Azione, Flavia De Gregorio. L'albero raramente nel contesto urbano si trova in una condizione ideale. Oltre alle potature "di contenimen-

to", spesso drastiche e altrettanto spesso immotivate, infatti, soffre perché l'asfalto soffoca le sue radici, mentre le escavazioni possono danneggiarle. La pianta, le cui radici non riescono a trovare spazio e a ossigenare i propri tessuti, finisce per sollevare l'asfalto, mentre quelle le cui radici vengono compresse o danneggiate rispondono cambiando il proprio assetto o la propria chioma per rimanere in equilibrio, magari inclinandosi.

«Considerare un albero in città come una semplice forma di "arredo urbano" è un errore imperdonabile. Inoltre, il "verde urbano" ha potenzialità infinite, da valorizzare in maniera attenta e sapiente. A maggior ragione la gestione del patrimonio arboreo cittadino va considerata strategicamente e, pertanto, deve poggiare su una visione avanzata e intelligente, fondata sulla ricerca di un perfetto equilibrio tra salvaguardia del pianeta, esigenze umane ed esigenze degli altri esseri viventi», ha concluso il capogruppo capitolino di Azione, Flavia De Gregorio.

"Diritto al cibo priorità per sistema alimentare sia equo che sostenibile"

"Il diritto al cibo e la costruzione di un sistema alimentare più equo e sostenibile sono temi centrali dell'agenda politica a tutti i livelli istituzionali. Riguarda non solo le aree più vulnerabili del mondo, ma anche l'Europa e l'Italia, dove milioni di persone non riescono ad accedere a un'alimentazione sana e adeguata. Oggi più che mai, è urgente combattere lo spreco alimentare che, secondo Coldiretti, vede nelle case italiane quasi 1,8 miliardi di chili di cibo gettati ogni anno. Non possiamo accettare che, in un mondo in cui tante famiglie faticano ad alimentarsi, il cibo venga sprecato in queste proporzioni". Lo ha affermato la presidente dell'Assemblea capi-



politina Svetlana Celli intervenuta nel corso della presentazione nella Sala del Carroccio in Campidoglio dell'Iniziativa dei Cittadini Europei (ECI) sul Diritto al Cibo, evento promosso da Fondazione Pistoletto e Fondazione Mater di Ginevra, inserito nel programma delle celebrazioni del 20° anniversario delle Linee Guida FAO sul Diritto al Cibo. "Roma, con la sua lunga tradizione agricola e l'impegno dell'Assemblea Capitolina attraverso l'istituzione del Consiglio del Cibo, dimostra di voler essere un modello di sostenibilità alimentare. Questo organismo riunisce istituzioni, aziende agricole, associazioni e cittadini per affrontare insieme le sfide legate all'accesso equo al cibo e alla riduzione degli sprechi. Solo lavorando in rete e in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, come il traguardo 'Zero Hunger', possiamo garantire un accesso più giusto e inclusivo al cibo per tutti. Ringrazio la Fondazione Pistoletto e la Fondazione Mater di Ginevra per il loro prezioso contributo", ha concluso la Presidente Celli.



Ambulatorio sociale veterinario, auguri alla Lav

Ferraro (Cg): "Un nobile progetto a sostegno delle famiglie più fragili e dei loro animali"

"Voglio ringraziare e sostenere con forza la LAV che, quest'oggi, ha inaugurato un nuovo ambulatorio sociale veterinario a Roma, un centro per quegli animali che vivono in famiglie che non sempre, a causa di fragilità sociali, riescono ad ottemperare a tutte le necessità e bisogni degli stessi. - dichiara il consigliere capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco e delegato alla Tutela Animale per Città Metropolitana Rocco Ferraro - Il progetto è portato avanti



dalla LAV insieme alla Comunità di Sant'Egidio e permetterà di accedere in maniera gratuita alle prestazioni sanitarie di cui possono necessitare gli animali delle famiglie con fragilità. Un intento davvero nobile, che rende orgogliosi e felici tutti noi amanti degli animali e che potrà non solo garantire il diritto di cura per tutti gli amici a quattro zampe ma, allo stesso tempo, potrà prevenire e contenere il fenomeno dell'abbandono degli stessi. Ringrazio ancora la LAV e

la Comunità di Sant'Egidio per la nobile iniziativa e ricordo, come amministratore di Roma Capitale, che siamo al lavoro alacremente per migliorare le condizioni degli animali della nostra città, dall'impegno al rinnovo dei canili e gattili pubblici alla realizzazione della clinica aperta h24 alla Muratella, dal superamento delle botticelle fino alla realizzazione di un nuovo Regolamento per la Tutela degli Animali, che contiamo di approvare a breve", conclude Ferraro.

Bonessio: convegno in Parlamento per fare il punto sulla riforma dello sport a più di un anno dalla sua introduzione

"Fare il punto sugli effetti prodotti dalla riforma dello sport a poco più di un anno dalla sua entrata in vigore e capire che tipo di ricadute sta avendo sul Coni, sulle federazioni, sugli enti di promozione e, soprattutto, sulle società sportive, nonché sugli iscritti che frequentano le attività. Insieme a operatori e professionisti esperti del mondo sportivo ci siamo confrontati sul tema nel corso dell'incontro che si è svolto questa mattina nella sala Matteotti della Camera dei deputati a cura del gruppo tematico sport di Azione, che ringrazio per l'in-

vito. Comprendere infatti la reale ricaduta della riforma e dei decreti legislativi, attuativi e correttivi, può aiutarci a comprendere se davvero riuscirà a portare dei vantaggi e opportunità al mondo dello sport, rendendolo più flessibile e adeguandolo ai tempi odierni; o se al contrario ostacolerà la promozione dello sport perché vista dagli addetti ai lavori solo come una serie di ulteriori obblighi normativi da rispettare. Nel corso del mio intervento ho sottolineato quanto siano stati poco coinvolti in questa prima fase della riforma gli enti locali,



ossia quelle istituzioni che più di altre sono chiamate a mettere in pratica la modifica del-

l'art. 33 della Costituzione che riconosce il valore educativo e sociale dello sport.

Si tratta di quegli enti di prossimità che mettono a disposizione delle associazioni spazi sportivi scolastici e impianti veri e propri ma che allo stato attuale devono farlo applicando il codice dei contratti. Ritengo che questo sia un grande vulnus a cui bisogna rimediare il prima possibile perché lo sport in quanto potente strumento di promozione sociale, educazione e inclusione non può essere considerato alla stessa stregua di un mero servizio commerciale da appaltare. La disponibilità di tutti i presenti a rappresentare il problema in sede



politica mi rende fiducioso sul possibile superamento di questa errata impostazione che crea non pochi disagi all'organizzazione e alla programmazione del settore sportivo." Così in una nota il consigliere capitolino Nando Bonessio, presidente della Commissione Sport di Roma Capitale.

Accordo firmato da società scientifiche, associazioni dei pazienti e istituzioni “Patto per eliminazione Epatite C”

Secondo gli esperti è necessario e importante prorogare lo screening al 2025

Un ‘Patto per l’eliminazione dell’Epatite C’ in Italia. Lo hanno presentato e firmato a Roma numerosi attori del Sistema Salute, che si sono confrontati sui risultati ottenuti finora dal programma di screening e sulle possibili soluzioni per contrastare nel modo più efficace l’epatite C nel nostro Paese. È accaduto al termine dell’evento ‘Epatite C: Obiettivo eliminazione, il momento è adesso. Strategie e modelli organizzativi per riscrivere la storia delle epatiti virali’, a cui hanno preso parte decisori pubblici nazionali, regionali e territoriali, rappresentanti delle istituzioni, delle società scientifiche e dei pazienti, esperti e professionisti sanitari e sociosanitari. Due le azioni al centro dell’incontro odierno promosso da Gilead Sciences: prorogare l’attuale programma di screening gratuito per l’epatite C a tutto il 2025, promuovendolo con maggior efficacia, ed estenderlo anche ai nati tra il 1948 ed il 1968, oltre all’attuale coorte di nascita 1969-1989, oggi considerata. Due azioni indispensabili e prioritarie secondo gli esperti riuniti questo pomeriggio nella Capitale per raggiungere

l’obiettivo dell’Organizzazione mondiale della sanità (Oms) di eliminare questa infezione entro il 2030. E sulla base dei dati presentati durante l’incontro, per metterle in pratica non sono necessari fondi aggiuntivi rispetto ai 71,5 milioni di euro già stanziati attraverso il Decreto Milleproroghe, per la maggior parte ancora non utilizzati, anche a causa della bassa adesione. Nel corso dell’evento, infatti, è emerso come la copertura dello



screening abbia raggiunto solo l’11% della popolazione generale tra i 35 e i 55 anni. “L’epatite C- ha spiegato la presidente dell’Associazione Italiana Studio del Fegato (Aisf), Vincenza Calvaruso- è una malattia infiammatoria del fegato causata dal virus Hcv. Nella maggior parte dei casi l’infezione evolve in epatite cronica, fibrosi, cirrosi e carcinoma epatico. Questo processo dura molti anni, durante i quali l’infezione resta silente. È quindi molto difficile stimare il cosiddetto sommerso e pertanto, per raggiungere l’obiettivo dell’eradicazione dell’epatite C, è essenziale in primo luogo non fermare il programma di screening ma continuare ad assicurarlo e implementarlo ovunque non sia ancora partito per tutte le popolazioni target”. Il programma di screening per l’epatite C è stato lanciato in Italia nel 2020, con l’intento di individuare le infezioni sommerse e trattarle precocemente, per ridurre la trasmissione del virus e

l’incidenza delle gravi complicanze correlate. Il programma è destinato a tre popolazioni target: i nati tra il 1969 e il 1989, le persone seguite dai Servizi per le dipendenze (Ser.D.) e le persone detenute. Grazie allo stanziamento di 71,5 milioni di euro, dal 2020 al 2024 il nostro Paese ha continuato a implementare e rafforzare lo screening per l’Hcv con aggiornamenti legislativi e iniziative sanitarie. “Lo screening- ha evidenziato il direttore scientifico della Società italiana di malattie infettive e tropicali (Simit), Massimo Andreoni- ha permesso di identificare ad oggi oltre 10.000 persone che non sapevano di avere l’infezione da Hcv e che in molti casi abbiamo potuto avviare al trattamento. Questi risultati sono stati ottenuti nonostante il programma abbia subito ritardi e in molte regioni non sia stato completamente implementato. Risultati che danno un’importante segnale sulle potenzialità dello screening”. Per Massimo Andreoni “è fondata-



tale che venga prorogato, ampliato a fasce di popolazione più ampie, attivato in tutte le regioni e anche promosso con campagne di sensibilizzazione e comunicazione efficaci. Stiamo finalmente assistendo a una riduzione delle complicanze da epatite C, ma se lo screening dovesse venire interrotto, queste torneranno certamente ad aumentare, con un impatto inevitabile sul Sistema Sanitario Nazionale”. Secondo i dati del Report ‘Eliminazione dell’Epatite C in Italia- Stato dell’arte e possibili nuove strategie regionali’, realizzato da Isheo per Gilead Sciences, al 31 dicembre 2023 erano state testate oltre un milione di persone ed erano stati identificati oltre 10.000 casi di infezione da Hcv attiva. Un risultato senza dubbio importante ma di certo non sufficiente, anche considerando che il termine del programma di screening è previsto per la fine di quest’anno. Presentato nel corso dell’evento, il documento contiene un’analisi dell’implementazione del programma di screening a livello nazionale e regionale, le stime del budget uti-

lizzato e di quello rimanente, della numerosità della coorte 1948-1968, dei costi dell’eventuale ampliamento dello screening a questa popolazione e dei risparmi per il sistema sanitario. Come anticipato, soltanto l’11% della popolazione generale della coorte 1969-89 è stata sottoposta a screening e la stima del budget rimanente rispetto al fondo stanziato è stata calcolata pari a 61.644.920 euro. Il numero di pazienti eleggibili allo screening con l’estensione alla popolazione 1948-68 è risultato pari a 31.539.490 e la copertura economica necessaria è stata stimata in 58.380.040 euro: una spesa quindi sostenibile, perché inferiore alla rimanenza dei fondi già stanziati. “Per quanto riguarda lo screening nazionale finalizzato al raggiungimento degli obiettivi Oms- le parole del presidente EpaC Ets, Ivan Gardini- è necessario fornire alle regioni una certezza di stabilità sul lungo periodo, almeno fino al 2030, rendendo lo screening strutturale e non sperimentale come è attualmente, approntando tutte le modifiche normative del caso, concertate con



regioni, società scientifiche e associazioni pazienti”. “È assolutamente auspicabile una strategia sanitaria globale sulla prevenzione delle infezioni trasmissibili- ha poi precisato- ma che possa trovare concrete possibilità di attuazione attraverso una solida base normativa ed economica, almeno per l’epatite C”. “Da oltre 20 anni Gilead Sciences è in prima linea nella lotta alle epatiti virali- ha concluso Federico da Silva, VP e General Manager di Gilead Sciences Italia- con lo sviluppo di soluzioni che hanno migliorato radicalmente la vita dei pazienti e rivoluzionato la storia delle epatiti, in particolare dell’epatite C. Abbiamo dato un contributo significativo e vogliamo continuare a farlo, al fianco delle istituzioni nazionali, locali e di tutti i partner del sistema salute, andando oltre le terapie. Riteniamo fondamentale promuovere lo screening per far emergere le infezioni sommerse, affinché a tutti i pazienti siano garantite le stesse possibilità di cura e possa essere raggiunto l’obiettivo Oms di eliminazione dell’epatite C entro il 2030”.

Aprè all’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini un nuovo Infopoint AISM, un servizio dedicato all’ascolto, all’informazione e al sostegno delle Persone con Sclerosi Multipla e patologie correlate. L’iniziativa, promossa dall’Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM), si avvale dell’impegno dei volontari dell’associazione e mira a fornire ai pazienti e ai loro familiari informazioni utili e suggerimenti, arricchendo i servizi altamente del Centro Sclerosi Multipla del San Camillo. Il servizio sarà attivo dal 22/10/2024 ogni martedì e rispetterà l’orario 10.00-13.00 e 15.00-17.00. Ogni anno, il Centro Sclerosi Multipla del San Camillo accoglie circa 2500 pazienti, offrendo loro diagnosi e trattamenti mirati. Lo sportello informativo AISM sarà capace di orientare le persone verso i servizi territoriali offerti sia dagli enti locali che dall’AISM stessa. I volontari presenti guideranno pazienti e familiari verso la Sezione Provinciale, che attraverso il proprio Sportello Informativo garantirà percorsi personalizzati e continui di assistenza. “L’equipe del Centro Sclerosi Multipla del San Camillo Forlanini è felice di annunciare l’apertura dell’Infopoint.

AISM al San Camillo di Roma Inaugurato il nuovo Infopoint

Un nuovo servizio di supporto per le persone con Sclerosi Multipla e patologie correlate



Ha l’ambizione di diventare un punto di riferimento informativo sulla malattia, sui diritti e sulla ricerca. Siamo convinti che l’accesso ad informazioni utili e aggiornate, promuovendo la consapevolezza, migliori la gestione della malattia e costituisca valore aggiunto per le persone e per i professionisti”,

dichiara la dott.ssa Carla Tortorella, Responsabile del Centro Sclerosi Multipla e della UOSD Malattie Degenerative del Sistema Nervoso dell’Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini. Ogni tre ore in Italia viene diagnosticato un nuovo caso di Sclerosi Multipla, una malattia cronica, imprevedibile e spesso

invalidante del sistema nervoso centrale. Ogni anno, circa 3.600 persone ricevono questa diagnosi, e in totale sono oltre 140 mila le persone affette nel Paese. Di queste, il 10% sono bambini e il 50% giovani sotto i 40 anni, con una prevalenza doppia tra le donne rispetto agli uomini. La malattia si manifesta principalmente



con disturbi motori, visivi e dell’equilibrio, con un decorso molto variabile da persona a persona. A Roma sono circa 8.000 le persone affette da SM, e 12.000 in tutto il Lazio. Il progetto, promosso dalla Sezione AISM di Roma e provincia, si inserisce nell’ambito dell’Agenda SM 2025, che mira a proteggere i diritti delle persone con Sclerosi Multipla, dei loro familiari e dei caregiver. L’apertura di questo Infopoint segue altre inaugurazioni in strutture ospedaliere romane, avvicinando l’obiettivo di creare spazi informativi nei principali Centri Sclerosi Multipla. “Ringraziamo sentitamente la Dott.ssa Carla Tortorella responsabile del Centro Sclerosi Multipla del San Camillo, tutto il personale del Centro SM, il Prof. Claudio

Gasperini, Direttore dell’UOC Neurologia e Neurofisiopatologia, insieme alla direzione strategica del San Camillo, per aver accolto con entusiasmo l’idea dell’apertura di un Infopoint. Crediamo fermamente che offrire alle persone con SM, ai loro familiari e ai caregiver, informazioni corrette, tempestive e centrate sulla patologia, sui diritti e sulla ricerca significhi stare loro accanto, ascoltare le loro necessità e lavorare insieme per la tutela dei loro diritti. Solo così potremo avanzare verso un mondo libero dalla Sclerosi Multipla e, al tempo stesso, promuovere una società inclusiva che supporti la realizzazione di progetti di vita consapevoli e individualizzati”, dichiara Francesca Di Giovanni, vicepresidente della Sezione Provinciale AISM di Roma.

È stata presentata in anteprima oggi, alla Festa del Cinema di Roma, 'Distances - La Vita va avanti, più lontano', la docuserie Novartis realizzata in collaborazione con Salute Donna Onlus. Protagoniste sono sei donne: Claudia, Marina, Chiara, Clara, Anna e Maria. Hanno età diverse, vite diverse, voci diverse. Una cosa, però, le accomuna: una diagnosi di tumore al seno. Eppure, anche se questa neoplasia, oggi, continua a rappresentare una delle sfide principali per la salute femminile, il tumore al seno non definisce queste donne, ma rappresenta solo una parte della loro storia. Una storia che, da oggi, si può ascoltare direttamente dalle voci delle protagoniste della serie, che celebra la capacità di affrontare la malattia senza perdere la propria identità e la propria forza, dimostrando che oggi queste donne possono beneficiare di una prospettiva di vita più lunga e di una qualità di vita migliore. La serie è parte della campagna 'È tempo di vita', nata per fornire supporto emotivo, informativo e pratico alle pazienti per migliorare il loro benessere complessivo. 'Distances', offrendo uno sguardo autentico sulle sfide quotidiane e la forza necessaria per vivere pienamente nonostante la diagnosi, non si limita alla dimensione clinica della malattia, ma esplora i suoi effetti su ogni aspetto della vita (fisico, emotivo e relazionale) mostrando come, con coraggio e resilienza, le sei protagoniste riescano a trasformare le difficoltà in momenti di crescita personale. Con il 30% delle diagnosi oncologiche femminili e circa 55.900 nuovi casi stimati nel 2023, la malattia è una priorità per il sistema sanitario nazionale. Grazie però ai progressi della ricerca scientifica e all'innovazione nel campo farmaceutico, le donne possono ora contare su una prospettiva di vita più lunga e su una qualità della vita sensibilmente migliore. Per garantire la



Festa del Cinema di Roma, Novartis presenta 'Distances', docuserie sul tumore al seno

In Italia oltre 830.000 donne con diagnosi, difficoltà sul lavoro e sfera sessuale

qualità di vita alle pazienti, è essenziale considerare non solo l'efficacia dei trattamenti clinici, ma anche il loro benessere complessivo con un approccio olistico. Questo significa affrontare gli aspetti emotivi e psicologici della malattia, aiutando le donne a mantenere un equilibrio mentale e relazionale che permetta loro di affrontare con maggiore forza e serenità le sfide quotidiane del percorso terapeutico, come spiega la Professoressa Alessandra Fabi, responsabile UOSD di Medicina di Precisione in Senologia, Policlinico Gemelli di Roma: "Ogni donna che affronta il tumore al seno ha una storia diversa, perché la malattia si manifesta in modo unico per ciascuna paziente.

Il nostro compito è personalizzare i trattamenti, tenendo conto delle specificità di ogni donna, per offrire non solo terapie efficaci, ma anche un sostegno che abbracci ogni aspetto del loro benessere. La qualità della vita non riguarda solo la gestione della malattia, ma anche la capacità di preservare le relazioni, l'intimità e l'equilibrio emotivo, elementi fondamentali per affrontare con forza il percorso terapeutico. Questo è esattamente ciò che racconta 'Distances', mostrando come le protagoniste riescano a ritrovare equilibrio e speranza lungo il loro percorso di vita". Oggi in Italia oltre 830.000 donne convivono con una condizione che porta con sé sfide

terapeutiche spesso complesse. Nonostante la gravità di questi numeri, la sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi ha raggiunto l'88% e questo grazie anche ai progressi della ricerca scientifica. E quando il tumore viene diagnosticato in fase precoce, questo non solo migliora le probabilità di guarigione, ma riduce anche la necessità di trattamenti invasivi e il rischio di recidive. "L'approccio personalizzato ci consente di adattare i trattamenti alle specifiche esigenze cliniche di ogni donna", spiega Paolo Marchetti, Direttore Scientifico, IDI-IRCCS-Nei casi di tumore in fase precoce, l'efficacia delle terapie è significativamente migliorata, permettendo alle pazienti di affrontare il percorso

di cura con un impatto ridotto sulla qualità della vita. È essenziale aumentare la consapevolezza del rischio di recidiva anche nelle prime fasi e continuare a investire in una ricerca che guardi alla persona nella sua interezza". Con questa serie, Novartis rinnova il suo impegno nel sostenere le donne non solo come pazienti, ma come persone, accompagnandole lungo tutto il loro percorso contro il tumore al seno. Un sostegno che si manifesta non solo attraverso trattamenti innovativi, ma anche con un approccio olistico al loro benessere, che include iniziative di sensibilizzazione e servizi di supporto. "Al centro dell'approccio di Novartis c'è l'ascolto attivo e costante dei

pazienti lungo tutto il patient journey- afferma Chiara Gnocchi, Country Communications & Patient Engagement Head di Novartis Italia- Il 54% delle donne con tumore al seno dichiara di aver incontrato delle difficoltà nella ripresa del lavoro e il 70% di aver avuto un impatto sulla sfera sessuale. La serie 'Distances' vuole rompere il silenzio e i tabù legati alla malattia, promuovendo un dialogo sincero e profondo. Attraverso storie autentiche di donne che affrontano la malattia, ogni episodio diventa quindi uno strumento di supporto ed empowerment. Celebriamo la forza, la resilienza e la speranza che emergono lungo il loro percorso, offrendo non solo sostegno, ma anche l'opportunità di ispirare altre persone con le loro storie". Per il regista Bruno Palma "quando ho iniziato a lavorare su 'Distances', mi sono reso conto che volevo raccontare storie vere, senza filtri. L'idea era di dare voce a donne che affrontano il tumore al seno in modi diversi, mostrando che nonostante la malattia, c'è una vita ricca di sfide, sì, ma anche di forza, resilienza e speranza. Mi ha ispirato il loro coraggio, e volevo che il pubblico potesse vedere queste donne non solo come pazienti, ma come persone che continuano a vivere e lottare, senza mai perdere la propria identità. Il mio obiettivo principale è che chi guarda questa serie capisca che la malattia non definisce chi sei. Voglio che il pubblico comprenda che queste donne, seppur segnate dalla diagnosi, continuano a vivere la loro vita, a volte persino più intensamente. Spero che 'Distances' possa avvicinare le persone a comprendere meglio l'impatto del tumore al seno, non solo dal punto di vista clinico, ma soprattutto umano. E vorrei che le pazienti si sentissero rappresentate e ispirate da queste storie di forza e determinazione".

Svelate le nomination del "Sorriso Diverso Roma Award", Premio collaterale della 19a edizione della Festa del Cinema di Roma, assegnato alle opere cinematografiche con tematiche sociali. Giunto alla XIV edizione il premio è assegnato a quei due film, un italiano e uno straniero, partecipanti alla Festa del Cinema di Roma che hanno saputo raccontare attraverso il linguaggio cinematografico, la fragilità e l'unicità delle persone e dei luoghi. Venerdì 25 ottobre, alle ore 16,15, nello Spazio Lazio Terra di Cinema della Regione Lazio, si terrà la consegna dei premi, con la partecipazione dell'attrice Carlotta Natoli, madrina della cerimonia, che nella sua lunga carriera di attrice fra cinema, teatro e tv ha messo in luce con grande sensibilità, umanità e profondità temi di rilevanza sociale portandoli all'attenzione del grande pubblico. Alla consegna dei premi sarà presente Beatrice Luzzi, testimonial della resilienza sociale, che dopo Venezia prosegue il suo percorso con il Sorriso Diverso Award, la vice direttrice di Rai Pubblica Utilità, Michela La Pietra, insieme all'autore e conduttore Guido Barlozzetti, il consigliere di amministrazione Rai ed ex direttore di Rai per la Sostenibilità ESG, Roberto Natale, la delegata per il cinema e l'audiovisivo della Regione Lazio,

Festa del Cinema di Roma: torna il Premio Sorriso Diverso Awards

Madrina Carlotta Natoli. Beatrice Luzzi testimonial della resilienza sociale



Lorenza Lei, oltre alla direttrice artistica della Festa del Cinema di Roma, Paola Malanga e al commissario straordinario e direttore generale ad interim Roma Lazio Film Commission, Maria Giuseppina Troccoli. "La Festa del cinema di Roma riunisce ogni anno gli appassionati di cinema, nel luogo dove il

cinema è stato sempre protagonista del cambiamento di costumi, abitudini e leggi. La città di Roma è il luogo ideale per raccontare ogni cultura e ogni vita umana", afferma Diego Righini, Presidente del Premio Sorriso Diverso, "La società moderna sta iniziando a convivere con l'Intelligenza artificiale e con

tutte le sue ricadute sociali, il cinema di oggi ha il dovere di narrare questo presente affinché non sia un algoritmo a determinare l'inclusività o la difesa di una fragilità umana ma, come sostiene Padre Paolo Benanti, consigliere di Papa Francesco, per fare prevalere il sentire comune delle persone attente al

proprio futuro e a quello del prossimo". Per Paola Tassone, direttore artistico del Premio sono state selezionate "pellicole che mettono al centro la persona nella sua unicità. Storie di disagi psichici, bullismo, emarginazione, abusi e di chi vuole rompere il silenzio e non riesce a denunciare. Il cinema, più che mai, è un importante megafono, ci richiama a combattere alla radice questi fenomeni di accanimento contro chi viene visto e perseguitato come debole o come 'diverso'. Credo che la nostra società potrà ritenersi matura solo quando sarà capace di assicurare il rispetto e l'esplicazione effettiva dei diritti fondamentali di tutti". Entrano in nomination per la XIV edizione del Premio Sorriso Diverso Roma per il miglior film italiano La casa degli sguardi di Luca Zingaretti, Il ragazzo dai pantaloni rosa di Margherita Ferri, Cattivi Maestri di Roberto Orazi, San Damiano di Gregorio Sassoli, Supereroi di Stefano Chiantini,

Persone di Carlo Augusto Bachschmidt e Non dirmi che hai paura di Yasemin Şamdereli e Deka Mohamed Osman. Per il miglior film straniero sono in lizza Bound in Heaven di Huo Xin, Reading Lolita in Tehran di Eran Riklis, About Luis di Lucia Chiarla, Estado de silencio di Santiago Maza, e Sugarcane di Julian Brave NoiseCat, Emily Kassie. Le 12 pellicole in nomination per il titolo di Miglior film italiano e per Miglior film straniero dell'edizione 2024 sono scelte in accordo con Paola Malanga, Direttrice artistica della Festa del Cinema di Roma e dalla giuria di esperti presieduta da Catello Masullo e Paola Dalla Torre, Paola Dei, Armando Lostaglio, Franco Mariotti, Massimo Nardin, Imma Noemi Medina Fronten, Antonio Castaldo e Rossella Pozza. Il "Sorriso Diverso Roma Award" è promosso dall'Università Cerca Lavoro (che firma anche il Festival Internazionale della Cinematografia Sociale Tulipani di Seta Nera) e realizzato in collaborazione con Dream On, è presieduto da Diego Righini con la direzione artistica di Paola Tassone. Il premio è realizzato grazie al supporto della Regione Lazio con il Patrocinio di Rai per la Sostenibilità ESG. Media Partner: Rai Pubblica Utilità. Sponsor Cinzia Diddi Firenze.

L'iniziativa si svolge allo scalo ferroviario prossimo all'Università La Sapienza Tumori: a Roma arriva la campagna nazionale con "Frecciarosa 2024"

Allo scalo San Lorenzo la nuova tappa dedicata a vaccini e screening

Il 'Frecciarosa' fa tappa a Roma presso lo scalo ferroviario San Lorenzo. La quattordicesima edizione dell'iniziativa di Fondazione IncontraDonna e Ferrovie dello Stato Italiane arriva nella Capitale con un'iniziativa importante. Grazie al Polo Logistica del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e alla ASL Roma1, nella giornata di ieri è stata presente un'unità mobile e del personale sanitario per effettuare gratuitamente diverse prestazioni. Nello specifico: Pap test/ HPV test (rispettivamente dai 25 ai 64 anni e dai 30 ai 64 anni), residenti nel bacino di competenza della ASL Roma 1, vaccinazione HPV (per ragazzi e ragazze nella fascia 11-26 anni senza distinzione rispetto a residenza e domicilio), mammografie (donne dai 45 ai 74 anni residenti nell'area dell'ASL Roma 1), e consegna kit colon retto (uomini e donne dai 50 ai 74 anni). Durante la giornata, i volontari di Fondazione IncontraDonna hanno distribuito il booklet informativo "Vademecum della Salute". Inoltre, possibile accedere al servizio di prenotazione screening per tutta la Regione Lazio. Sono state portate avanti attività di sensibilizzazione sulle campagne di prevenzione attive. L'iniziativa vuole coinvolgere sempre di più le fasce d'età più giovani, puntando a creare ed alimentare una cultura della prevenzione. È per questo motivo che sono stati invitati gli studenti e studentesse della vicina



Università La Sapienza, sede Scalo San Lorenzo. Frecciarosa 2024 è la campagna di prevenzione del tumore al seno promossa dalla Fondazione IncontraDonna e dal Gruppo FS. Gode del patrocinio del Ministero della Salute, di Società Scientifiche e di Enti Istituzioni e per tutto il mese di ottobre prevede consulti a bordo dei treni ad Alta velocità, Intercity e Regionali. "Promuovere la prevenzione oncologica per la collettività è fondamentale - aggiunge la prof.ssa Adriana Bonifacino, Presidente di Fondazione IncontraDonna -. Il 40% delle

malattie oncologiche potrebbe essere evitato modificando i fattori di rischio, migliorando gli stili di vita, incentivando le vaccinazioni e sostenendo i programmi di screening. L'Europa ci chiede, entro il 2030, un tasso di adesione del 90% della popolazione target per gli screening oncologici e anche per la vaccinazione contro l'HPV, come indicato nel 'Europe's Beating Cancer Plan'. In Italia, siamo ancora lontani da questi obiettivi. Come Terzo Settore dobbiamo impegnarci nel contribuire a migliorare i tassi di adesione, agendo su più fronti, ad esempio insistendo sul far modificare le modalità di invito e di esecuzione dello screening mammografico in linea con le esigenze



attuali delle donne, ma anche promuovendo la prevenzione primaria e secondaria con campagne come questa. Dopo il successo registrato lo scorso anno, abbiamo deciso di riproporre una tappa "a terra" per raggiungere le persone di diverse fasce d'età offrendo servizi sanitari, gratuiti, a favore della collettività". "Da anni seguo e sostengo il progetto Frecciarosa, perché la prevenzione è un atto d'amore verso noi stessi e verso chi ci circonda. È un modo per ricordarci che la salute è una priorità e che insieme possiamo e dobbiamo davvero fare la differenza - ha dichiarato Sabrina De Filippis, Amministratore delegato di Mercitalia

Logistics -. Siamo entusiasti e onorati di poter mettere a disposizione gli spazi di Scalo San Lorenzo e dare un contributo concreto. Se anche una sola persona dovesse trarne beneficio per noi come Polo e come Gruppo FS ne sarà valsa la pena". "La Regione Lazio sta promuovendo i percorsi di screening portando avanti delle capillari campagne di sensibilizzazione e molti eventi sul territorio - ha commentato Giuseppe Quintavalle, Commissario Straordinario della ASL Roma 1 - non potevamo quindi mancare a questo importante appuntamento in cui, oltre al truck multiscreening, completiamo l'offerta con la vaccinazioni HPV. È fon-

damentale essere nei luoghi di vita delle persone per far comprendere a tutti l'importanza della diagnosi precoce. Ringrazio quindi Fondazione IncontraDonna, il Gruppo FS e tutti i partner dell'iniziativa per questa straordinaria sinergia. Ricordo anche che la ASL Roma 1 ha posto in essere molte azioni migliorative per aumentare sia i primi contatti che l'effettiva adesione allo screening, grazie alle quali solo nella prima metà di ottobre abbiamo avuto un incremento del 97% di mammografie. Le date del truck multiscreening sono sul nostro sito al link <https://www.aslroma1.it/screening-oncologici>".



Al I Municipio torna il mercato dei libri sotto i portici di piazza Vittorio Equilibri, domenica l'inaugurazione

"Siamo molto soddisfatti di aver dato respiro con bando triennale ad una iniziativa che in poco tempo è diventata un punto di riferimento non solo per il rione Esquilino ma per tutta Roma". Con queste parole l'assessore al commercio e attività produttive del I Municipio Jacopo Scatà racconta 'Equilibri'. Sotto i portici di Piazza Vittorio la terza domenica del mese torna la mostra mercato dei libri usati e dell'antiquariato. "Crediamo che anche iniziative come queste siano essenziali per trasmettere anche un aspetto del rione diverso da quello che molte volte leggiamo sugli organi di stampa. Il I Municipio Roma Centro sta attuando una politica di rilancio della zona di Piazza Vittorio anche attraverso eventi culturali e di qualità" - spiega l'ass. Scatà. "Abbiamo fortemente voluto questa iniziativa per sostenere il comparto dell'editoria. L'editoria si trova in una fase di forte disagio economico tanto che a livello statale



sono previste diverse agevolazioni ed incentivi a sostegno, ad esempio, l'Iva al 4%. Anche noi come I Municipio - conclude l'ass. Scatà - vogliamo dare il nostro contributo per sostenere la risalita di un settore caro a tutti".

Taxi, l'ass. Patanè: "Dopo l'esame spediti verso le 1000 nuove licenze"

"Dopo le prove d'esame che si sono svolte lunedì 21 ottobre presso la fiera di Roma, ora l'amministrazione procederà spedita verso l'assegnazione delle mille nuove licenze Taxi": lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "Tra pochi giorni saranno definiti i risultati dei vincitori e degli idonei che, come risulta da un primo screening, sono superiori ai 2000. Siamo molto orgogliosi - aggiunge Patanè - del fatto che Roma sarà il primo grande Comune italiano a rilasciare nuove licenze Taxi e, avendo percorso la strada della legge ordinaria stabilita dal decreto Bersani anziché quella del Dl Asset - varato dall'attuale Governo con l'obiettivo di accelerare l'iter - potrà anche contare su circa 14 milioni di introiti che resteranno nelle casse comunali per migliorare la mobilità citta-



dina. Per questo ringrazio l'enorme lavoro portato avanti dal Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale insieme a Roma Servizi per la Mobilità". "Per quanto riguarda alcuni numeri del concorso - conclude Patanè - dei 4.274 candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione al bando, i presenti alla prova d'esame sono stati 3.992 - 766 donne e 3226 uomini - di cui 103 hanno espresso la scelta della tipologia di licenza destinata a veicoli appositamente allestiti per il trasporto di persone con disabilità; 734 la scelta della tipologia di licenza ordinaria o licenza destinata a veicoli appositamente allestiti per il trasporto di persone con disabilità; 3.155 la tipologia di licenza ordinaria. L'età media dei candidati donna presenti alla prova è pari a 44,9 anni; quella degli uomini pari a 43,6 anni".



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Frana in Via di Ceri, sopralluogo di un tecnico della Regione Lazio

L'intervento a seguito della nota ufficiale che il Sindaco di Cerveteri aveva inviato nei giorni scorsi all'Assessora Manuela Rinaldi

“Immediatamente dopo la frana avvenuta su via di Ceri alcuni giorni fa avevo indirizzato una nota ufficiale alla Regione Lazio, nella persona dell'Assessore ai Lavori Pubblici, politiche di ricostruzione, viabilità e infrastrutture Manuela Rinaldi con la richiesta di un intervento urgente da parte dell'Ente sovraordinato. Com'è ormai noto a tutti da alcuni giorni, la strada è completamente interdetta al traffico a causa di un importante distacco di massi dal costone tufaceo che costeggia il Borgo Medievale di Ceri. Questa mattina, sul posto, un tecnico della Regione Lazio sta effettuando



un sopralluogo per ispezionare l'area interessata dal crollo al fine di redigere una approfondita relazione con allegata documentazione fotografica da fornire agli uffici competenti così che si possa procedere alle

valutazioni in merito alle eventuali modalità e tempistiche di intervento e poterle successivamente sottoporre all'Assessorato. Una passo importante, una risposta importante della Regione Lazio per la quale voglio

ringraziare l'Assessora Rinaldi che ha dimostrato attenzione per il nostro territorio su una questione di estrema importanza”. A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri. “Sin dal giorno del crollo,

con l'Assessora alla Sostenibilità Ambientale Francesca Appetiti, la Polizia Locale e l'Ufficio Tecnico del nostro Comune abbiamo fatto numerosi sopralluoghi, monitorando costantemente la situazione - ha

aggiunto il Sindaco Gubetti - per far sì che la viabilità e la sicurezza tornino alla normalità in via di Ceri ci vorrà del tempo e soprattutto una quantità di risorse estremamente importante. Ringrazio pertanto l'Assessora Rinaldi per il positivo riscontro alla nostra nota: continueremo a vigilare e a lavorare affinché l'iter sia il più celere possibile”.

La trasmissione aprirà la nuova edizione di “Delitti in famiglia”. Mamma Marina: “Desidero nuovamente ringraziare tutti gli italiani che ci sono stati vicini nella battaglia per la verità”

Un documentario sull'omicidio Vannini In onda sabato 26 ottobre su Rai Due

di Marco Di Marzio

L'omicidio di Marco Vannini e l'annessa vicenda giudiziaria il prossimo sabato 26 ottobre 2024 in prima serata su Rai Due. Il racconto sarà infatti riportato all'interno della nuova edizione “Delitti in famiglia”, che con la voce di Stefano Nazzi riesce a raccontare, con la giusta delicatezza, vicende tragiche che hanno scosso le famiglie delle vittime e l'Italia intera. L'episodio in questione racconta una storia che sin da subito è apparsa poco chiara.

Per la precisione un delitto avvenuto a Ladispoli, in provincia di Roma. Nella notte tra il 17 e il 18 maggio 2015 arrivano diverse chiamate al 118 provenienti da casa di Antonio Ciontoli: il fidanzato di sua figlia Martina, Marco Vannini, 20 anni, pare essersi ferito. Si scoprirà in seguito che quello che all'apparenza poteva sembrare un incidente domestico era in realtà qualcosa di ben più grave. Marco è stato assassinato a casa Ciontoli per mano di Antonio. Il documentario fa luce sulla dinamica dell'accaduto, rima-

sta per lungo tempo nel mistero, chiusa con la sentenza in cassazione di condanna per Antonio Ciontoli a 14 anni e 9 anni per i figli Federico e Martina, e la moglie, Maria Pezzillo. “Desidero nuovamente ringraziare tutti gli italiani che per l'intero arco del processo e non solo hanno continuamente espresso alta la loro vicinanza e solidarietà alla nostra battaglia di verità per Marco. - dichiara intervistata telefonicamente mamma Marina Conte - Oltre che la chiarezza, la speranza è che la pena detentiva sia veramente rieducativa per la famiglia Ciontoli, che

più volte hanno espresso scuse, ma sempre spronate perché a ridosso di sentenze giudiziarie. In questi giorni la loro dimora è andata all'asta giudiziaria per risarcirci, anche se gli introiti per la metà vanno alla banca che ha fissato l'ipoteca conseguente alla concessione di un prestito. Se risarcimento sarà, come già detto tale sarà devoluto in beneficenza per i giovani, in nome di Marco”.



Su Rai Tre un viaggio nel Cilento dedicato alla dieta mediterranea

“La ricetta della lunga vita”

Per la regia di Alessio Pascucci e la conduzione di Arianna Ciampoli, oggi pomeriggio dopo “Gocce di Petrolio” un tour tra i prodotti più salutari per una giusta alimentazione

questo prestigioso elenco. Dei benefici e degli effetti salutari che un'alimentazione corretta può assumere su ognuno di noi, se ne parlerà nel documentario “La Ricetta della lunga vita”, con la conduzione di Arianna Ciampoli e la regia di Alessio Pascucci, un tour nella magica terra del Cilento tra immagini suggestive e spettacolari riprese aeree. Lo speciale, prodotto da Rai Documentari,

andrà in onda venerdì 25 ottobre alle 16:10 su Rai Tre. Per Pascucci, è la seconda esperienza nel ruolo di regista in documentario Rai. Lo scorso anno, sempre nel mese di ottobre e sempre su Rai Tre, andò in onda “L'Etruria nel Terzo Millennio”, un tour dedicato alla terra degli Etruschi, partendo dal Sito Unesco di Cerveteri fino a raggiungere le altre città del Litorale e dell'entroterra, da

Santa Marinella a Civitavecchia, da Allumiere a Tolfa fino ai Comuni del Lago. “Dopo aver raccontato e mostrato al grande pubblico le bellezze del territorio a cui sono più legato, per appartenenza e per esperienze di vita, ovvero quello dell'Etruria, volevo proporre un prodotto che parlasse di un'eccellenza che si è italiana, ma che è amata in tutto il mondo, la dieta medi-

terranea - ha dichiarato Alessio Pascucci - insieme ad Arianna Ciampoli, siamo stati nel meraviglioso cilento, alla scoperta dei suoi piatti, della sua cultura, per svelare tutti i segreti di un territorio ricco di tradizioni alimentari salutari che non smette mai di incantare e stupire”. Oltre che su Rai Tre, subito dopo il documentario sarà disponibile in streaming anche su www.raiplay.it

L'Italia è la terra delle arti, della cultura, della musica e dei Siti Unesco. E a proposito di Patrimonio dell'Umanità, dal 2010 anche la dieta mediterranea è annoverata all'interno di

Con il braccialetto elettronico ma in compagnia della ex: arrestato

Dopo l'allarme scattato i carabinieri hanno tratto in arresto un 47enne per violazione del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla ex

CIVITAVECCHIA - I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Civitavecchia hanno arrestato un 47enne, gravemente indiziato del reato di violazione del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla ex compagna. Advertisement A seguito dell'allarme scattato dal braccialetto elettronico, i Carabinieri sono intervenuti e hanno sorpreso il 47enne in compagnia della donna, da cui però sarebbe dovuto stare lontano, in virtù della misura del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati della ex compagna, con braccialetto elettronico,



co, a cui era sottoposto per denunce presentate dalla ex. I Carabinieri hanno dunque dovuto arrestare l'uomo per la violazione e il Tribunale di Civitavecchia ha convalidato l'arresto. «Tale evento si colloca in una più ampia attività di contrasto alla violenza di genere - spiegano dall'Arma - si ribadisce l'importanza di chiamare il numero di emergenza 112 o di rivolgersi alla Stazione Carabinieri più vicina». Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari per cui l'indagato è da considerarsi innocente fino ad eventuale sentenza definitiva.

Notte di incendi a Civitavecchia

Auto in fiamme a via della Cooperazione. A fuoco i portoni di accesso di due palazzi

CIVITAVECCHIA - Nottata difficoltosa quella di ieri per i Vigili del fuoco di Civitavecchia. Dalle ore 01.30 è cominciata una lunga serie di incendi. In via della cooperazione gli uomini della Bonifazi hanno domato le fiamme scaturite dall'incendio di due autovetture alimentate a Gpl. La rapida operazione di spegnimento ha salvaguardato le abitazioni prospicienti. In seguito si sono portati prima in via Baccelli, e poi in via Sabatini per incendio generico. I Vigili del fuoco di Civitavecchia si sono portati rapidamente sul posto con gli equipaggi della 17A, autobotte AB17 e AS17. A bruciare erano i portoni di accesso degli stabili in indirizzo. Tanto fumo che ha invaso i vani scale. Gli uomini della Bonifazi oltre a estin-



guere le fiamme hanno provveduto a fare opera di ventilazione tramite moto ventilatori in dotazione. Non si è

registrato nessun ferito. Sul posto presenti il 118, Carabinieri e la Polizia di Stato per i rilievi del caso.

Tolfa, l'ufficio postale pronto ad accogliere i servizi della Pubblica Amministrazione

Poste Italiane comunica che da oggi, giovedì 24 ottobre, l'ufficio postale di Tolfa, in piazza Vittorio Veneto 12, è interessato da interventi di ammodernamento per migliorare la qualità dei servizi e dell'accoglienza. La sede, infatti, è inserita nell'ambito di "Polis - Casa dei Servizi Digitali", il progetto di Poste Italiane per rendere semplice e veloce l'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione nei comuni con meno di 15mila abitanti con l'obiettivo di favorire la coesione economica, sociale e territoriale

del nostro Paese e il superamento del digital divide. In particolare, i lavori presso l'ufficio postale di Tolfa comprendono la riorganizzazione degli spazi, l'installazione di nuovi arredi progettati per facilitare l'accesso ai servizi e le operazioni e altri importanti miglioramenti in ottica di ottimizzazione del comfort ambientale. Inoltre, alla riapertura sarà possibile richiedere i primi tre "certificati" INPS direttamente a sportello: il cedolino della pensione, la certificazione unica e il modello "OBIS M", che riassume i dati informativi



relativi all'assegno pensionistico. Durante il periodo dei lavori Poste Italiane garantirà ai cittadini

di Tolfa la continuità di tutti i servizi presso la sede di Allumiere, in via Civitavecchia 46a, con uno sportello e una sala consulenza dedicati disponibile secondo i consueti orari di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.35 e il sabato fino alle ore 12.35. A disposizione anche un ATM Postamat per il prelievo di denaro contante e tutte le operazioni disponibili. Gli interventi previsti presso l'ufficio postale di Tolfa avranno una durata stimata in circa 40 giorni lavorativi.

Mencarelli, gli assessori Amanati e Ferullo

"A noi interessa solo portare a termine gli interventi finanziati dai fondi Pnrr"



SANTA MARINELLA - "Santa Marinella merita di veder realizzate tutte le opere messe in campo grazie agli interventi finanziati dai fondi PNRR. A noi interessa solo questo". Queste le parole dell'assessore ai lavori pubblici Andrea Amanati e dell'assessore allo sport ed edilizia sportiva Marina Ferullo in merito alla questione Mencarelli, che negli ultimi tempi è di grande interesse per le forze di opposizione. "Tanti sono i progetti messi a punto nel nostro Comune e tanti gli investimenti che consentiranno alla nostra città di venir fuori da quell'immobilismo in cui è stata per anni. I cantieri aperti renderanno Santa Marinella una città più moderna, innovativa e attrattiva.

I nostri ragazzi meritano di avere scuole sicure, accoglienti e centri sportivi all'avanguardia e funzionali - hanno dichiarato i due Assessori- Tutto questo è possibile, senza dubbio, grazie ad una capacità e abilità di visione, ma anche grazie al fatto riuscire ad intercettare i fondi necessari e saper presentare progetti capaci di ricevere finanziamenti per l'attuazione e la realizzazione.

Grazie al contributo professionale dell'architetto Ermanno Mencarelli, che vanta un'esperienza decennale nel suo settore e nella Pubblica Amministrazione, è stato possibile giungere ad avere quasi 29 milioni di euro di finanziamento per poter realizzare le grandi opere che sono previste - hanno proseguito Amanati e Ferullo- Vogliamo quindi esprimere all'architetto Mencarelli la nostra stima, certi che la città necessita di contributi umani e professionali come quelli che Mencarelli sta offrendo a Santa Marinella. Il nostro unico obiettivo è portare a termine tutti i cantieri. Nel resto del Paese è evidenza che molte città soprattutto del centro sud abbiano difficoltà nel portare avanti i progetti, ma anche nel presentare proposte ammissibili ai finanziamenti. Le cause sono molte e tra queste la principale è la carenza di personale e di competenze adeguate, che possono appunto comportare forti ritardi. Santa Marinella deve andare avanti e cogliere questa occasione di crescita e sviluppo", hanno concluso gli Assessori Amanati e Ferullo.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

È il World Pasta Day 2024

Carbonara, lasagne e pasta al pomodoro le preferite dagli stranieri in vacanza in Italia
I pastai di unione italiana food e il touring club presentano il "grand tour della pasta"

Il mondo ne ha sempre più voglia (i consumi totali sfiorano i 14 milioni di tonnellate), ma dappertutto se mangi pasta pensi Italia. Ne siamo i più grandi consumatori, con oltre 23 chili annui pro-capite, ma anche quelli che più di tutti, producendola nei nostri pastifici o preparandola nelle cucine dei ristoranti di 5 continenti, la fanno conoscere al resto del mondo: nel 2023 il 56% della produzione nazionale di pasta italiana è stata destinata all'estero. Parliamo di 2,2 milioni di tonnellate, in pratica 75 milioni di porzioni di pasta italiana che lo scorso anno sono state proposte nelle case e nei ristoranti di quasi 200 Paesi. Ma è soprattutto in Italia che gli stranieri amano mangiarla, e non è un caso. La cucina italiana (di cui la pasta è tra le portate principali) è nota e amata in tutto il mondo. L'Economist l'ha incoronata nel 2019 come "la più influente al mondo", davanti alla giapponese e a quella francese. Nel 2022 compaiono ben 10 ricette di pasta nella Top30 della CNN sui "piatti italiani che tutti dovrebbero provare almeno una volta nella vita" e anche secondo TasteAtlas, guida online di viaggio esperienziale per il cibo tradizionale, la cucina italiana è la migliore del mondo.

Venerdì 25 ottobre si celebra il World Pasta Day 2024, un evento voluto dall'Unione Italiana Food insieme all'International Pasta Organisation (IPO) e che ogni 25 ottobre celebra il piatto simbolo della condivisione e della convivialità, per raccontare e assapora-

re l'eccellenza italiana, da sempre icona di una buona e sana alimentazione. Come ogni anno, i promotori della Giornata Mondiale della Pasta annunciano la "capitale" dei festeggiamenti dell'edizione in corso: quest'anno è Philadelphia la "capitale" della pasta, città simbolo che sin dagli anni Settanta ha subito l'influenza della cucina italiana e della pasta. Una ricerca di Unione Italiana Food realizzata con Touring Club Italia rivela come la pasta italiana viene amata e consumata dai turisti stranieri nel nostro Paese. L'indagine è stata realizzata su un panel di 100 ristoratori nelle città turistiche più popolari d'Italia per esplorare quali piatti di pasta attirano maggiormente gli stranieri in vacanza e come sta evolvendo il loro legame con la protagonista delle tavole nostrane. Il risultato è "Pasta Journey, il Grand Tour della pasta" una raccolta contenente la Top10 dei piatti di pasta più ordinati dagli stranieri quando vengono in vacanza in Italia, raccontati in ordine di classifica e corredati da ricetta. Il dossier, pensato e realizzato per i turisti in visita nel nostro Paese, è scaricabile in versione digitale, in inglese e in italiano, sul sito www.welovepasta.it.

Carbonara, lasagne e pasta al pomodoro: il podio delle ricette più amate dal pasta lover straniero

Ogni anno arrivano da tutto il mondo oltre 40 milioni di turisti nel nostro Paese. Secondo le ultime stime di Istat e Ministero del



Turismo, il 2023 ha registrato un record storico e nei primi cinque mesi del 2024, le presenze turistiche straniere hanno rappresentato il 57,6% del totale. Ad attrarli, le bellezze artistiche e culturali, ma anche la gustosissima e irresistibile tradizione culinaria che ci ha reso celebri nel mondo. E la pasta, che è la regina della cucina italiana, è icona e veicolo del turismo nel Belpaese. Secondo i risultati dell'indagine condotta da Touring Club Italia, oltre 1 ristoratore su 2 (54%) ha dichiarato che tra i propri clienti almeno la metà è straniero e secondo 7 ristoratori su 10 (72%), la cultura enogastronomica della clientela straniera è aumentata. Tra le informazioni più frequentemente richieste dai turisti, al primo posto si posiziona la provenienza degli ingredienti (28%), seguita dalla storia del piatto (25%) e, con un po' più di stacco, la modalità di esecuzione (14%). Ma quando gli stranieri vengono in Italia, quali sono le ricette di pasta preferite? Amano consumarla secondo tradizione, scoprendo

segreti e curiosità del nostro territorio, oppure preferiscono sperimentare le avanguardie culinarie che si proiettano verso il futuro? Intanto, una premessa da non sottovalutare: quando si parla di formati, quello più apprezzato dai turisti stranieri è la pasta lunga, con il 46% delle preferenze, contro un 17% che preferisce la pasta corta e un 38% che non si esprime. E parlando delle preferenze riguardo alle ricette, la Top10 dei piatti di pasta più ordinati dagli stranieri quando vengono in vacanza in Italia riconferma come capisaldi i piatti storicamente protagonisti della tradizione. Con valori su una scala tra 0 e 10, sul podio si piazzano gli Spaghetti alla Carbonara (7,8), le Lasagne alla bolognese (7), la Pasta al pomodoro (6,9). La classifica prosegue con Spaghetti alle vongole (quasi a pari merito con la pasta al pomodoro 6,8), Bucatini all'amatriciana (6,7), Spaghetti cacio e pepe (5,3), Tortellini in brodo (4,3), Pasta alla norma (3,8), Trofie al pesto (3,4), Orecchiette con cime di

rapa (2,9).

Margherita Mastromauro: "Pastai e ristoratori portano il piacere del mangiare mediterraneo nel mondo"

"Nella scelta di una meta turistica, ormai, le esperienze enogastronomiche hanno un peso sempre più determinante - spiega Margherita Mastromauro, Presidente dei Pastai Italiani di Unione Italiana Food - Non a caso, è il cibo ad assorbire gran parte del budget dedicato ad una vacanza. La cucina italiana e la pasta, di cui è alimento principe, si confermano i vettori privilegiati per far crescere il turismo in Italia. Inoltre, circa il 56% dei pacchi di pasta prodotti in Italia viene esportato, questo vuol dire che più della metà della pasta che produciamo in Italia finisce sulle tavole di tutto il mondo. Se la pasta italiana gode all'estero di tanto successo e ha un percepito estremamente positivo è merito del saper fare centenario dei pastai italiani. E di chi, sia nei ristoranti italiani nel mondo che a casa nostra, la valorizza in piatti che trasmettono il piacere e la gioia del mangiare mediterraneo".

World pasta lovers: italia prima per produzione (davanti a usa e turchia) e per consumo pro capite

È un alimento amato in tutto il mondo e l'Italia è leader per la produzione (con oltre 3,9 milioni di tonnellate, -1,9% sul 2022), davanti a USA, Turchia e Egitto, con un fatturato di 8,1 miliardi di euro (+5,4%). Siamo anche i

primi consumatori, con 23,3 kg pro-capite annui (per un consumo totale nazionale di oltre 1,7 milioni di tonnellate), davanti a Tunisia (17), Venezuela (15) Grecia (12,2) e Perù (9,9 Kg). La quota export pesa il 56% sul totale della produzione, con oltre 2,2 milioni di tonnellate di pasta esportata (-3,7%) e un valore di 3,8 miliardi di euro (+3%). Praticamente, più della metà della pasta che produciamo, finisce sulle tavole di tutto il mondo.

#worldpastaday: maratona social per celebrare la pasta nel mondo

Per la Giornata Mondiale della Pasta non poteva mancare il coinvolgimento dei social: usando l'hashtag ufficiale #WorldPastaDay e menzionando gli account social di WeLovePasta.it (FB / X / IG) food lover, giornalisti, chef e blogger di tutto il mondo saranno invitati a festeggiare cucinando il loro piatto di pasta del cuore: il protagonista resta l'amore universale per la pasta. Inoltre, venerdì 25 ottobre, dalle ore 11 alle 13, sul canale X di WE LOVE PASTA (@welovepasta_it) e sul canale X di IPO (@Int_Pasta_Org) sarà possibile prendere parte al live dedicato al World Pasta Day, tra curiosità e nuove tendenze. L'anno scorso sono stati pubblicati oltre 60 mila contenuti sui social con l'hashtag #WorldPastaDay, ispirati alla pasta. Giunto alla 26esima edizione, il World Pasta Day è promosso da Unione Italiana Food e International Pasta Organisation.

Siamo tutti abituati a mangiare un gelato in una gelateria, ma riuscireste a immaginare di mangiarlo su un crostino di pane o una tartare? È la nuova tendenza della gelateria, sempre più apprezzata dai grandi chef dell'alta ristorazione. Nasce da questa nuova esigenza formativa il corso di specializzazione di Carpigiani Gelato University, la scuola internazionale di gelateria con 24 campus in 22 paesi del Mondo, nato in collaborazione con la Vitaletti Academy, il centro di ricerca e di divulgazione della cultura delle spezie di Italpepe. Il primo appuntamento di "Gelato con spezie ed erbe aromatiche" si terrà il 25 Novembre e si svolgerà online per garantire una maggiore facilità di accesso. Siamo abituati a pensare al mondo delle spezie come un qualcosa che popola la sfera della cucina, ma difficilmente le immaginiamo come uno degli ingredienti che popolano la dispensa di un gelatiere o di una pasticceria. Sempre più pasticceri e gelatieri si divertono a sperimentare abbinamenti inediti all'interno di composte, frolle, gelati, dessert, sorbetti. Le spezie sono infatti diven-

È la nuova tendenza nel mondo della ristorazione gourmet

Gelato tradizionale o gastronomico, ma con un tocco speziato

Carpigiani Gelato University e la Vitaletti

Academy di Italpepe, lanciano il primo corso

dedicato a questo innovativo modo di pensare alla gelateria

tate negli ultimi anni l'ingrediente segreto con cui il professionista decide di firmare le sue creazioni o con il quale cerca di suscitare emozioni. L'alta ristorazione italiana, da sempre all'avanguardia nella ricerca culinaria, si spinge oltre i limiti tradizionali assegnando un nuovo ruolo al gelato gastronomico, l'ultima frontiera della cucina gourmet, dove sensazioni chemestetiche e tattili intera-



gono tra loro trasformandosi in un'esperienza inedita. Un'interazione tra consistenze e temperature che sorprende, un

gioco di contrasti che stimola la curiosità e il piacere.

Il corso, rivolto a gelatieri, chef e ai professionisti del settore, offre l'opportunità di apprendere come integrare le spezie con gli altri per creare gelati sorprendenti e innovativi. Sotto la guida di esperti del settore, i partecipanti scopriranno le tecniche per bilanciare sapori dolci e salati, e come utilizzare le spezie per esaltare l'esperienza

sensoriale del gelato. "Il programma si focalizza sul riconoscimento degli aromi e i loro abbinamenti e si propone anche di dare i parametri per il corretto utilizzo di spezie ed erbe aromatiche essiccate - commenta Kaori Ito, Direttrice della Carpigiani Gelato University. Inoltre, spiegheremo come scegliere e conservare i prodotti in modo massimizzare il rilascio degli aromi. Questo perché l'utilizzo di alcune spezie più

conosciute, come la cannella, è già diffuso in gelateria, ma desideriamo dare degli spunti in più agli artigiani professionisti perché imparino ad approfondire le conoscenze di questo meraviglioso mondo."

Alcune delle ricette che verranno proposte durante il corso: Sorbetto ananas caramellato e pepe lungo; Gelato al pistacchio con rosa e zafferano; Pralina di gelato al cioccolato fondente, mango e peperoncino habanero; Gelato fiordilatte balsamico: mentuccia, eucalipto e finocchio;

Tartufo di gelato alla crema aromatizzata con vaniglia, con frutta pochée allo zenzero; Gelato soft caffè bianco e cardamomo, con infusione alcolica all'anice stellato; Cremolata Margarita con tè Earl grey e peperoncino jalapeño verde; Sorbetto gastronomico, "Ispirazione Bloody Mary" con semi di sedano; Caramello di cocco al lemongrass; Topping al cioccolato e cannella.

"Le spezie sono ingredienti d'eccezione in grado di conferire personalità, fascino e sensualità alle preparazioni. Rappresentano quelle sfumature con cui i professionisti possono firmare in modo originale, inedito ed esclusivo le loro creazioni. Se usate magistralmente riescono ad esaltare le note aromatiche delle materie prime a cui vengono aggiunte, creando un'armonia complessa e raffinata che, coinvolgendo tutti i sensi, permette di suscitare o rievocare emozioni" - dichiara Francesca Iannarilli, Responsabile Vitaletti Academy di Italpepe.



In Italia le persone in eccesso di peso sono più di 25 milioni. Di questi, 6 milioni rappresentano i soggetti obesi, corrispondenti al 12% dell'intera popolazione. È quanto emerge dai dati raccolti nel 4° Italian Barometer Obesity Report, realizzato da IBDO Foundation in collaborazione con Istat, Coresearch e Bhave. I 25 milioni di soggetti che presentano una condizione di sovrappeso o obesità sono principalmente adulti: stiamo parlando di più del 46% di tutti gli italiani maggiorenni, corrispondenti a 23 milioni di persone. Anche tra i bambini e gli adolescenti le percentuali sono preoccupanti: il 26,3% dei minori italiani tra i 3 e i 17 anni, ovvero 2 milioni e 200.000 persone, presentano problemi di peso. Le differenze di genere ci sono, ma tra gli adulti sono poco evidenziate: tra i maggiorenni, infatti, le donne mostrano un tasso di obesità leggermente inferiore (11,1%) rispetto agli uomini (12,9%); più marcata la differenza in bambini e adolescenti, dove il 23,2% delle femmine è in eccesso di peso rispetto al 29,2% dei maschi. Le regioni meridionali e le isole si confermano aree particolarmente critiche dove il problema dell'eccesso di peso risulta più diffuso, soprattutto tra i più piccoli. Sono ben il 31,9% al Sud e il 26,1% nelle Isole i bambini e gli adolescenti in sovrappeso. Molti di più rispetto al 18,9% dei residenti del Nord-Ovest, al 22,1% del Nord-Est e al 22% del Centro. Queste disuguaglianze territoriali, seppur in maniera meno marcata, si confermano anche per gli adulti, tra i quali il tasso di obesità varia dal 14% al Sud e 13,6 nelle Isole, al 12,2 del Nord Est, fino al 10,5% del Nord-Ovest e del Centro. A preoccupare è anche la scarsa consapevolezza

L'obesità è una malattia cronica

Ma solo una persona su 3 la considera una patologia



za: una larga quota di italiani non riconosce la propria condizione problematica, alle volte patologica. L'11,1% degli adulti con obesità e il 54,6% degli adulti in sovrappeso, infatti, ritiene di essere normopeso. Lo stesso accade tra i genitori di bambini in sovrappeso o obesi, dove il 40,3% ritiene i propri figli normopeso o addirittura sottopeso. Questi dati devono metterci in allerta: sottovalutare e non trattare opportunamente l'obesità, porta con sé una serie di complicanze, già in giovane età, come lo sviluppo di malattie croniche tra cui problemi di salute mentale, disturbi cardiaci, diabete di tipo 2, alcuni tumori e problemi a scheletro e articolazioni. Tutte queste problematiche, inoltre, si riflettono quotidianamente sulla qualità di vita, sui casi di assenteismo dal



lavoro, sulla produttività, impattando sulle tasche delle famiglie e dello stato. «Si

diopatia ischemica e fino al 42% di alcuni tumori e porta a circa 57mila morti annuali solo nel nostro Paese», spiega Paolo Sbraccia, Vicepresidente IBDO Foundation e Professore Ordinario di Medicina Interna dell'Università di Roma "Tor Vergata". L'obesità è una malattia multifattoriale in cui alimentazione e attività fisica influenzano non solo l'instaurarsi della malattia, ma anche gli esiti della terapia. Per questo motivo è importante insegnare e promuovere nella popolazione stili di vita sani che purtroppo, al momento, sono seguiti da un numero troppo basso di grandi e piccoli. «Ad oggi il 33,7% della popolazione italiana adulta (quasi 20 milioni di persone) non pratica attività fisica, con importanti differenze di genere (il 36,9% delle donne contro il 30,3% degli uomini) – spiega Roberta Crialesi, Dirigente Servizio Sistema integrato salute, assistenza, previdenza e giustizia, Istat. «Tra i bambini poco attivi, il 59,1% delle madri ritiene che il proprio figlio svolga sufficiente attività fisica. Lo stesso accade per quanto riguarda l'alimentazione, dove solo il 18% della popolazione adulta dichiara di consumare 4 o più porzioni di frutta e/o verdura al giorno, e tra le madri di bambini in sovrappeso o obesi, il 69,9% pensa che la quantità di cibo assunta dal proprio figlio non sia eccessiva». Promuovere e diffondere corretti stili di vita intervenendo in maniera mirata su alimentazione e sport è fondamentale

le per contrastare l'obesità. Oltre a questo, occorre iniziare a considerare l'obesità come una malattia cronica che richiede una gestione a lungo termine, e non una responsabilità del singolo. La comunità scientifica la pensa già così, è il momento di far accettare questa concezione anche ai governi, ai sistemi sanitari e alla stessa popolazione. Questo aiuterà a limitare i luoghi comuni che circolano sull'obesità e che non fanno altro che mortificare chi soffre di questa problematica, contribuendo a isolarlo, riducendo le chance di intervento e di successo. Erroneamente, si crede che l'obesità sia sempre una scelta, dovuta a scarsa autodisciplina e mancanza di motivazione che portano a essere pigri, a non svolgere attività fisica e a mangiare in maniera sregolata. Questa convinzione stigmatizzante è forte non solo nell'opinione pubblica, ma anche negli operatori sanitari, individuati come la seconda fonte più frequente di stigma nei confronti del peso dopo i familiari. Il pregiudizio impedisce loro di avere un rapporto emozionale con i propri pazienti e di intervenire nella maniera più opportuna, gestendo correttamente i numerosi fattori che, oltre a alimentazione e attività fisica, possono influenzare il peso. Parliamo ad esempio di sonno notturno insufficiente, stress psicologico, interferenti endocrini, farmaci e squilibri ormonali su cui si deve opportunamente intervenire. Come emerge dal report, per arginare l'obesità, bloccando i numeri destinati a crescere, occorre aumentare la consapevolezza, abbattere lo stigma, agire nelle zone più a rischio e promuovere corretti stili di vita.

Mariagrazia Biancospino



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate
- ★ Stampa riviste e cataloghi



A cura del Gambero Rosso

Presentata a Roma, l'edizione 2025 della Guida "Ristoranti d'Italia"

"Tempi più stretti e ricette più snelle: i tre ingredienti per piatto sono ormai legge non scritta, via le presentazioni barocche e servizio meno ingessato, che si accompagna alla ricerca di ingredienti freschi e locali. I clienti cercano ambienti accoglienti e un'esperienza più informale". Queste in sintesi le novità della ristorazione italiana, riassunte da **Lorenzo Ruggeri**, direttore del Gambero Rosso, aprendo i lavori dell'incontro che ha portato all'incoronazione di ristoranti, trattorie, wine bar, bistrot e locali internazionali. Sono 2.025 i locali censiti dalla Guida e 400 le novità che debuttano quest'anno. Novità non soltanto nei numeri quanto nei concept che mescolano gli stili di ristorazione e un'attenzione sempre crescente alla scelta delle materie. Le principali tendenze sembrano emergere da queste

poche ma essenziali osservazioni. Ristoranti che si reinventano bistrot, trattorie che abbracciano lo stile contemporaneo, enoteche che si cimentano in nuove esperienze culinarie. Dalla Guida 2025 del Gambero Rosso emerge, in sostanza, che il mondo della ristorazione sta vivendo una metamorfosi che riflette un cambiamento profondo nel modo in cui gli italiani vivono l'esperienza culinaria fuori casa. Un'esperienza sempre più influenzata da ritmi di vita frenetici e dall'onnipresenza della tecnologia che riduce la capacità attentiva, ovvero quel processo che permette di filtrare le informazioni, sia esterne che interne, prediligendone alcune rispetto ad altre. Indubbiamente questa nuova edizione segna una svolta, presentandosi rinnovata nella grafica - con immagini di paesaggi e dei piatti regionali della tradizione - e nella lettura - con nuovi simboli - come il razzo per le avanguardie e lo smile per il miglior rapporto qualità/prezzo - per condurre il lettore in un viaggio attraverso l'evoluzione della ristorazione italiana, celebrando tradizione, innovazione e creatività. A guidare la



classifica delle **Tre Forchette**, star della ristorazione italiana, anche quest'anno c'è Niko Romito con il suo Ristorante Reale a Castel di Sangro (AQ), insieme a Enrico Crippa con Piazza Duomo ad Alba (CN) che ottengono un punteggio di 97 centesimi. 40 **le Trattorie** che ottengono il massimo punteggio dei

Tre Gamberi, con partner Feudo Maccari. 11 **i Wine Bar** premiati con le **Tre Bottiglie**, con sponsor Petra, che vede Enoteca della Valpolicella a Fumane (VR) fare il suo ingresso, mentre 8 sono i **Tre Mappamondi** che premiano la **Cucina Etnica**, reinterpretata in chiave contemporanea e contraddistinta dalla ricerca

di materie prime di qualità. Nella nuova edizione, le **Tavole** mandano in pensione le **Cocotte** per raccontare la piena trasformazione in atto nei **Bistrot** con offerte veloci, ma curate: sono 11 le insegne che ottengono il massimo punteggio, offrendo sapori semplici e tradizionali in location curate ed eleganti e, infine, 22 **i Premi Speciali** con Antonio Lerro del Riva Restaurant del View Place Hotel - Numana (AN), premiato come Cuoco Emergente.

di materie prime di qualità. Nella nuova edizione, le **Tavole** mandano in pensione le **Cocotte** per raccontare la piena trasformazione in atto nei **Bistrot** con offerte veloci, ma curate: sono 11 le insegne che ottengono il massimo punteggio, offrendo sapori semplici e tradizionali in location curate ed eleganti e, infine, 22 **i Premi Speciali** con Antonio Lerro del Riva Restaurant del View Place Hotel - Numana (AN), premiato come Cuoco Emergente.

Con l'autunno torna prepotentemente alla ribalta una manifestazione giunta ormai alla sua 14^a edizione. Si tratta di **Sibillini in Rosa**, in programma il 2 e 3 novembre a **Montedinove (AP)**, stupendo borgo situato nell'entroterra ascolano, che per due giorni torna a vestire l'abito della festa per accogliere una manifestazione che negli anni è divenuta un punto di riferimento imperdibile per gli amanti della natura, dei borghi storici e soprattutto delle tradizioni gastronomiche legate alle prelibatezze locali. Protagonista è la mitica Mela rosa, una qualità antichissima che era stata abbandonata, ma che fortunatamente è tornata in auge grazie ad una ritrovata sensibilità verso i frutti dalle proprietà straordinarie.

Il 2 e 3 novembre, nell'Ascolano, si celebra la mitica mela rosa A Montedinove ritorna "Sibillini in rosa"

Approfonditi studi e ricerche scientifiche hanno, infatti, ampiamente dimostrato come la mela rosa sia effettivamente un "elisir" di lunga vita, con una versatilità di utilizzo che la rende ingrediente perfetto anche per le preparazioni gastronomiche più disparate, dolci e salate: dai primi piatti fino, naturalmente, ai dessert. Inoltre, questo antico frutto ha dimostrato di possedere un'alta potenzialità in ambito farmaceutico e cosmetico, grazie alla notevole concentrazione di polifenoli ed antiossidanti. Si



comincia alle 10:00 di sabato presso il "Museo della mela rosa", con un incontro di approfondimento sulle qualità e gli aspetti unici di questo frutto dalle caratteristiche inimitabili, riconosciuto come presidio Slow Food e la cui storia si perde nella notte dei tempi. Momento clou della festa popolare sarà la domenica pomeriggio che, a partire dalle 16:00, propone l'esibizione degli sbandieratori della Quintana di Ascoli Piceno e, alle 17:00, uno show cooking dal titolo "la mela rosa fa spettacolo in cucina", realizzata

in collaborazione con l'Accademia di Tipicità e proposto dai fratelli Orso, lo chef Daniel ed il pasticcere Mattia. Sabato e domenica, inoltre, ci sarà la possibilità di assaggiare piatti locali e di stagione negli stand gastronomici allestiti nel centro storico, mentre la rassegna "Sibillini in arte" proporrà le coinvolgenti performance degli artisti di strada che animeranno le piazzette del borgo, avvolti dalla magica atmosfera del monte Sibilla che, imponente, "vigila" su Montedinove e sul territorio circostante. Il mercatino, infine, offrirà la possibilità di acquistare specialità montane, spesso introvabili nei consueti canali commerciali, e fantastici premi attendono i visitatori nella tradizionale "pesca della mela rosa".

Presentato a Roma il progetto "Arte fuori dal Museo"

Arte e Turismo: opere d'arte e reperti archeologici in esposizione negli alberghi grazie all'accordo tra la Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura, Federalberghi Lazio e LovelItaly

Con l'esposizione a Roma, presso il Bettoja Hotel Mediterraneo, di una statua di marmo romana del II secolo d.C. raffigurante la Dea Roma o Virtus, un'opera che finora era conservata presso i depositi del Museo Nazionale Romano, ha preso ufficialmente il via il progetto "Arte fuori dal Museo", promosso nell'ambito del protocollo d'intesa siglato dalla Direzione generale Musei del Ministero della Cultura con l'Associazione non-profit LovelItaly. L'iniziativa si avvale della rete degli hotel aderenti nella regione Lazio al sistema Federalberghi, con l'obiettivo di rendere fruibili al pubblico opere archeologiche e storico-artistiche che sono oggi conservate nei depositi dei musei e bisognose di restauro, esponendole nei locali degli hotel. La statua esposta è stata recentemente restaurata con l'intervento del gruppo Bettoja Hotels che, oltre al restauro, ha provveduto al trasporto e all'allestimento all'interno di una teca protettiva nella grande hall del celebre albergo romano sull'Esquilino. I contenuti e le modalità innovative del progetto "Arte fuori dal Museo" sono stati illu-



strati dal presidente del gruppo Bettoja Hotels, **Maurizio Bettoja**, dal direttore del Museo Nazionale Romano, **Stéphane Verger**, dalla vicepresidente di LovelItaly, **Tracy Roberts**, dal coordinatore del progetto **Carlo Felicioni**, dal presidente di Federalberghi Lazio, **Walter Pecoraro**, dal presidente di Federalberghi Roma, **Giuseppe Roscioli**. Al termine dell'esposizione al Bettoja Hotel Mediterraneo, prevista per 12 mesi, l'opera tornerà al Museo Nazionale Romano per una nuova collocazione nelle sale espositive. La copertura assicurativa del progetto "Arte fuori dal Museo" è offerta dal Gruppo MAG, storico broker assicurativo italiano, sponsor del progetto. In questa prima fase, l'iniziativa vedrà coinvolti soltanto gli hotel di Roma e del Lazio del sistema Federalberghi che vorranno aderire all'iniziativa, sulla base del Protocollo d'intesa e sull'esempio dell'accordo di valorizzazione e prestito stipulato tra il Museo Nazionale Romano e il gruppo Bettoja Hotels, ma successivamente il progetto potrà essere esteso anche a livello nazionale.

Turespaña lancia un nuovo microsito sul turismo sostenibile

Consigli e raccomandazioni di viaggio per scegliere la Spagna come destinazione impegnata nella sostenibilità e promuovere un turismo più responsabile

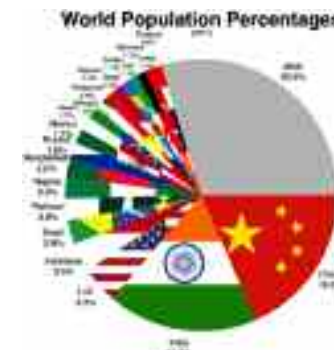
Continua l'impegno di **Turespaña** verso la sostenibilità. Per aumentare la percezione della **Spagna** come destinazione sostenibile e al tempo stesso promuovere un modo di viaggiare più responsabile, è stato creato all'interno del sito web ufficiale **Spain.info**, un microsito in quattro lingue (italiano, francese, inglese e tedesco) che mette in evidenza aspetti quali la protezione della natura, la conservazione del patrimonio e le opzioni di trasporto sostenibile. Propone, inoltre, idee di viaggio che includono turismo attivo e naturalistico, senza dimenticare i tour urbani e quelli gastronomici; non mancano poi i consigli ai turisti su come generare un impatto più positivo durante il soggiorno, come scegliere i mezzi di trasporto o gli alloggi e adottare comportamenti più responsabili. "E' dal 2021 che Turespaña lavora sulla sostenibilità, collaboran-



do sia con i professionisti del settore sia con gli operatori turistici internazionali, commenta **Blanca Pérez-Sauquillo López**, direttrice dell'Ente Spagnolo del Turismo e Console aggiunto presso il Consolato Generale di Spagna a Milano. Da una parte lavoriamo con il settore professionale, come abbiamo fatto con l'iniziativa 'Spain Talks. Caring for the Future', dall'altro è fondamentale comunicare questo cambiamento anche ai turisti, come abbiamo fatto avviando, dal 2022, un'indagine sulla soddisfazione dei turisti internazionali. Da quest'anno il nuovo microsito mira a guidare i turisti verso decisioni più responsabili nella pianificazione dei viaggi e a far conoscere le destinazioni spagnole che stanno implementando strategie per favorire la sostenibilità del turismo. Si chiude così il cerchio con le informazioni inizialmente dirette ai professionisti del settore per arrivare, alla fine, al cliente finale, il turista".

Ecco come sono distribuiti gli 8,2 miliardi di persone che vivono sulla terra

Il 90% della popolazione mondiale vive nell'emisfero nord del pianeta



nell'emisfero settentrionale. L'Asia è invece il continente più abitato e i due Paesi più popolosi del mondo, India e Cina, comprendono da soli circa un terzo degli esseri umani. Attualmente gli esseri umani che abitano la Terra sono circa 8,2 miliardi: il doppio di quanti eravamo nel 1974. Secondo l'ONU, nel 2050 la popolazione mondiale potrebbe raggiungere i 9,7 miliardi. Il più grande gruppo etnico del mondo è quello degli Han (Cina), che rappresenta il 19,73% della popolazione globale. Per confronto, il 6,06% della popolazione del pianeta è di parziale o totale ascendenza spagnola e, con un livello di aggregazione più ampio, il 14,2% della popolazione terrestre ha antenati sub-sahariani. Ampie regioni del Pianeta sono ancora deserte, tanto che alcuni Paesi, come Islanda, Mongolia, Australia, Namibia e altri hanno una densità media di meno di 3 abitanti per chilometro quadrato. Altre zone, invece, sono così densa-



mente popolate che immaginare un censimento attendibile è impensabile. Il 51% della popolazione mondiale vive in 7 Nazioni: India, Cina, USA, Indonesia, Pakistan, Nigeria e Brasile. Le differenze nella distribuzione della popolazione sul Pianeta sono il risultato di secoli di sviluppo economico, tecnologico e sociale, ma anche di migrazioni ininterrotte e fattori naturali come il clima, la morfologia del territorio e la disponibilità di risorse. Il 40% della popolazione di tutto il mondo vive entro 100 chilometri dalla costa. Le motivazioni sono molteplici e sono

di natura prevalentemente ambientale ed economica. Infatti, vicino al mare il clima è generalmente più caldo e mite rispetto alle regioni continentali, ma le coste offrono soprattutto un facile accesso alle risorse naturali, come grandi quantità di cibo e materiali da costruzione. Inoltre, il mare è storicamente la più importante via di comunicazione della civiltà umana e gli insediamenti costieri sono da sempre i perni attorno a cui si sviluppano articolati commerci locali e intercontinentali e proliferano i contatti e gli scambi culturali. Questi presupposti erano vali-

di in passato così come lo sono nel mondo moderno, e, oggi, a questi si aggiungono gli ulteriori fattori trainanti dell'ultimo secolo, come la diffusione del turismo di massa nelle località balneari e un considerevole sviluppo urbano e infrastrutturale, che ha trasformato a tutti gli effetti le località costiere in centri di attrazione dalle grandi opportunità economiche in cui convergono milioni di persone dalle aree rurali. La crescita demografica è a sua volta motore di ulteriore sviluppo urbano ed economico. In Asia vivono circa 4,8 miliardi di persone, quasi il 60% della popola-

zione mondiale. India e Cina, i due Paesi più popolosi del Pianeta (entrambi con oltre 1,4 miliardi di abitanti), comprendono da sole circa un terzo della popolazione globale. In particolare, il Sud-Est Asiatico e le regioni dell'Asia meridionale presentano densità di popolazione estremamente elevate: Singapore e Hong Kong hanno una densità abitativa rispettivamente di 8.140 e 6.516 abitanti per chilometro quadrato. La presenza di grandi fiumi, come il Gange e il Fiume Giallo, e le condizioni climatiche favorevoli all'agricoltura hanno storicamente favorito la

concentrazione della popolazione in queste aree e la loro apertura al mondo globalizzato ha dato un ulteriore impulso allo sviluppo dalla seconda metà del secolo scorso. La maggior parte della popolazione umana vive nell'emisfero settentrionale. In questo caso la questione è prettamente geografica. Dal punto di vista climatico e ambientale, infatti, il nostro mondo presenta caratteristiche che, almeno a grandi linee, si ripetono in modo speculare a nord e a sud dell'Equatore: una grande fascia dei climi caldi, aridi deserti in prossimità dei tropici, fasce temperate e fasce fredde alle latitudini maggiori. Quello che invece cambia è sostanzialmente la superficie delle terre emerse disponibili: l'estensione dei continenti è infatti maggiore nell'Emisfero settentrionale. Per questo motivo il 90% della popolazione mondiale si trova nella metà "superiore" del Pianeta.

Mariagrazia Biancospino

La raccolta delle olive e prevenzione infortuni

Nel periodo di raccolta delle olive, torna d'attualità anche il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Quello olivicolo, secondo un documento dell'Inail, rappresenta uno dei settori più a rischio, perché riconducibile spesso all'attività di aziende a conduzione familiare, se non addirittura da hobbisti, dove la percezione del rischio è scarsa e l'attività formativa è data per scontata, mentre è facile che le cattive prassi siano frutto di abitudini pluriennali tramandate da generazioni e quindi difficili da sradicare. Al riguardo, per chi non utilizza mezzi meccanici - come trattori con scuotitore - vale una regola ben precisa: mai utilizza-

re scale e mai salire sulla pianta né per la raccolta delle olive né per la potatura. Ad oggi sono infatti disponibili tutti gli strumenti utili in commercio per effettuare tali operazioni da terra in maniera più sicura, permettendo tra l'altro di ridurre notevolmente i tempi di lavorazione. Una delle tante tragedie che accadono ogni anno si è consumata pochi giorni fa sul Garda: un anziano è morto dopo essere rimasto schiacciato con il trattore mentre stava lavorando in un campo sulla collina di Toscolano sul Garda. Dalla ricostruzione fatta l'uomo era impegnato nella raccolta delle olive quando ad un certo punto il mezzo agricolo



si è ribaltato lungo un pendio e l'ottantaduenne è rimasto schiacciato. La maggior parte delle vittime sono persone cadute dalla scala o da rami spezzati e spesso decedute per lesioni gravi alla spina dorsale. La prevenzione degli infortuni da caduta è

non utilizzare scale e non salire sulla pianta. Sono infatti disponibili tutti gli strumenti utili in commercio per effettuare tali operazioni da terra che vanno eseguite utilizzando adeguati strumenti o misure di protezione (ad es., nel caso di un abbacchiatore: occhiali per evitare che le olive in caduta dall'alto colpiscano gli occhi, pause per contenere i possibili danni dalle costanti vibrazioni provocate dallo strumento di lavoro). La prevenzione dei rischi meccanici, anche con riferimento all'uso del trattore e degli attrezzi collegati per la raccolta, prevede alcune importanti accortezze: adeguata protezione degli organi di trasmissione del moto

(giunto cardanico); verificare l'integrità delle protezioni del giunto; evitare abiti svolazzanti durante l'attacco ed il distacco dell'attrezzatura; segregare tutte le parti in movimento della trattrice e del compressore; assicurarsi che non vi siano altre persone nel raggio di azione della macchina; posizionare la trattrice in condizioni di buona stabilità; assicurarsi di aver inserito il freno di stazionamento; mantenere adeguate distanze dai cigli e scarpate; effettuare pause di riposo; posizionare la trattrice il più lontano possibile dagli operatori con abbacchiatore (agevolatore per la raccolta).

M.B.

RADIO TV
RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE
ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri
Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

“Alberto Sordi secret” alla Festa del cinema di Roma

Il docufilm internazionale sulla vita del grande attore firmato da Igor Righetti è un omaggio all'ottavo re della città eterna. Sarà proiettato domani all'Auditorium Parco della Musica



Alberto Sordi, l'ottavo re della città eterna, non poteva che essere omaggiato, grazie al supporto della Regione Lazio, alla Festa del cinema di Roma dove, venerdì 25 ottobre alle 18.45, all'Auditorium Parco della musica nello Spazio Lazio terra di cinema della Regione Lazio

AuditoriumArte sarà proiettato l'atteso primo docufilm internazionale (anche in inglese e spagnolo) sulla sua vita privata scritto e diretto da suo cugino Igor Righetti, giornalista e conduttore radiotelevisivo Rai. Sarà presente anche il cast. Tanti i grandi nomi tra gli attori (Fioretta Mari, Emanuela Aureli, Maurizio Mattioli, Enzo Salvi, Daniela Giordano, Mirko Frezza, Daniele Foresi, Vincenzo Bocciairelli, Fabrizio Raggi, Dado Coletti, Emily Shaqiri, Lorenzo Castelluccio, Daniel Panzironi, Valerio Mammolotti) e con gli interventi inediti di Pupi Avati, Rosanna Vaudetti, Elena de Curtis, Rino Barillari, Patrizia e Giada de Blanck e molti altri. L'opera, della durata di 90 minuti, è tratta dall'omonimo libro scritto da Righetti e pubblicato da Rubbettino editore con la prefazione del critico Gianni Canova, giunto all'11ª ristampa. I ciak si sono svolti in alcuni luoghi cari all'Alberto nazionale come la capitale, il parco archeologico di Ostia antica e il borgo dove abitava Pietro Marchetti - "Il tassinaro", Castiglioncello, Narni, Fabriano e la Repubblica di San Marino. Il 15 giugno scorso Alberto Sordi avrebbe compiuto 104 anni. Il docufilm è uscito proprio questa estate, per ricordarlo e festeggiarlo.

Igor Righetti svela allo spettatore, per la prima volta, l'infanzia e l'adolescenza di suo cugino Alberto Sordi che lo chiamava nipotino. E lo fa attingendo ai tanti ricordi vissuti in prima persona o narrati da suo padre e da suo nonno Primo Righetti in situazioni di vita familiare assieme all'Alberto nazionale. "Li ho raccontati attraverso scene filmiche girate in bianco e nero, ambientate tra il 1920 e la fine del 1930, in costume e con auto d'epoca - dice il regista e sceneggiatore Igor Righetti - che grazie al cast eccezionale emozioneranno e strapperanno tante risate agli spettatori. Inoltre, vedere Alberto bambino così determinato e disposto a enormi sacrifici pur di poter avverare il suo



sogno di diventare l'attore più grande, faranno capire tanti aspetti della sua vita privata. Come nei miei programmi radiofonici e televisivi Rai in questo docufilm ho lavorato sulla contaminazione tra generi e linguaggi diversi per realizzare un progetto multipiat-taforma: tv, radio, teatro e ovviamente cinema per quanto riguarda la narrazione filmica. Gli interventi degli amici di Alberto sono testimonianze, non interviste, e hanno il ritmo veloce tipico dei reportages giornalistici dove la narrazione della storia è centrale. Il genere documentario, invece, è presente con i video inediti dell'Istituto Luce e con la voce narrante che accompagna lo spettatore, ma con il linguaggio giornalistico".

Del resto, chi meglio di un familiare come Igor Righetti che ha frequentato Alberto Sordi assieme alle rispettive famiglie può conoscere veramente fatti e antefatti? Viene descritto il suo rapporto conflittuale con il padre che non voleva facesse l'attore, la sua attrazione per la nobiltà, il sesso vissuto come peccato, la gelosia verso i suoi beni, gli amori mai svelati, l'ostentazione della cultura - che sapeva di non avere - attraverso l'antiquariato e la collezione di libri che non aveva letto, la dedizione totale alla sua professione, la scelta di avere pochissimi amici, il grande affetto verso gli animali, la sua mania per le case e la meravigliosa villa di Castiglioncello che il pubblico non ha mai visto. E guai a chiamarlo Albertone.

Di grande suggestione la fotografia e l'uso sapiente della luce da parte del maestro Gianni Mammolotti, le musiche coinvolgenti di Maria Sicari, le dettagliate scenografie e i costumi di Stefano Giovani. Una produzione CameraWorks, prodotto da



Massimiliano Filippini. Il docufilm, emozionante ma anche molto divertente, si compone di una parte documentaristica con gli interventi inediti di amici e parenti dell'attore tra i quali il regista Pupi Avati; l'annunciatrice e presentatrice tv Rosanna Vaudetti; la nipote di Totò Elena de Curtis; il re dei paparazzi Rino Barillari; Patrizia e Giada de Blanck; Sabrina Sammarini (figlia dell'attrice Anna Longhi); Tiziana Appetito e Alessandro Canestrelli (figli dei fotografi di scena di decine di film di Alberto Sordi, Enrico Appetito e Alessandro Canestrelli senior); Jason Piccioni (figlio del compositore e musicista Piero); l'attrice Piera Arico (moglie di Gastone Bettanini, grande amico e primo segretario-agente di Sordi fino al 1965) e la figlia Fiona Bettanini; il segretario di Stato per il Turismo, le Poste, la Cooperazione ed Expo della Repubblica di San Marino Federico Pedini Amati; l'editore Cecilia Gremese; il direttore della fotografia Sergio D'Offizi; il sindaco di Sgurgola (paese in cui nacque la madre dell'Alberto nazionale, Maria Righetti) Antonio Corsi; il giornalista Luca Colantoni; Sandro Sassoli, autore e coordinatore generale delle celebrazioni della Lira; il direttore del relais "Marchese del Grillo" Mario



D'Alesio e la chef della struttura Emanuela Della Mora; Fabio Bianchi (già presidente dell'associazione Marchese del Grillo), foto di famiglia, video dell'Istituto Luce e audio originali. Questa parte si intreccia a un'altra dove la narrazione diventa racconto filmico in bianco e nero con personaggi vissuti realmente, in cui viene mostrata l'infanzia e l'adolescenza di Alberto Sordi negli Anni Venti e Trenta grazie alle interpretazioni di attori e attrici amati dal grande pubblico come Enzo Salvi, Fioretta Mari, Emanuela Aureli, Maurizio Mattioli, Daniela Giordano, Dado Coletti, Mirko Frezza, Daniele Foresi, Lorenzo Castelluccio, Emily Shaqiri, Vincenzo Bocciairelli, Fabrizio Raggi, Valerio Mammolotti, Moira De Rossi e a tre ragazzi di età diverse che impersonano l'attore (Marco Camuzzi, Flavio Raggi e Daniel Panzironi). C'è anche la partecipazione straordinaria del bassotto pet influencer con 50 mila follower su Instagram Byron Righetti. Un biopic in cui nulla è fiction, frutto di fantasia, ma dove invece i dialoghi, le situazioni e i personaggi ripercorrono la vita reale e sconosciuta al pubblico di Alberto Sordi.

Dice Igor Righetti: "Nel docufilm non ci sono i soliti due o tre nomi celebri con i loro tre ricordi che ormai fanno tutti a

memoria. Altrimenti non avrei intitolato l'opera 'secret'. Nella parte filmica mi sono fermato ad Alberto diciassettenne, al suo ritorno a Roma da Milano, perché l'errore più grave che può essere fatto, ed è stato fatto da un altro film che non a caso è stato un flop - è imitarlo, magari mettendo protesi all'attore che lo interpreta per farlo somigliare all'Alberto nazionale. I suoi fan andrebbero su tutte le furie. Di Alberto Sordi ce n'è stato uno solo. Ringrazio la Regione Lazio per il supporto dato a questo omaggio-ricordo di mio cugino con il mio docufilm 'Alberto Sordi secret'. In particolare ringrazio l'assessore alla Cultura Simona Baldassarre e la responsabile della Struttura autonoma cinema Lorenza Lei che hanno subito sposato con entusiasmo l'omaggio a differenza del direttore generale della Festa del Cinema, Francesca Via, dalla quale sto ancora aspettando una risposta". Aggiunge Righetti: "Il docufilm è orgogliosamente e volutamente indipendente, in quanto realizzato senza tax credit. La collettività non ha pagato neppure un centesimo per dare vita a questo progetto internazionale supportato, invece, da sponsor privati. Ed è anche uscito in oltre cento sale tra indipendenti e delle due catene multinazionali "Uci Cinemas" e "The Space Cinema", non soltanto italiane ma anche della Svizzera e della Repubblica di San Marino, a differenza dei 345 su 459 film sostenuti tra il 2022 e il 2023 con il tax credit. Quindi soltanto 114 pellicole su 459 hanno raggiunto le sale. Il cinema ha un grande valore culturale ed economico, ma probabilmente c'è chi in questi anni se ne è approfittato. Non è un caso che quasi nessun produttore italiano questa estate abbia voluto rischiare di realizzare opere

senza tax credit.

C'è stato anche un grande produttore che mi ha detto che aver realizzato in modo indipendente, senza tax credit, il mio film è sbagliato perché deve essere lo stato a sostenere il cinema. Condivido che lo stato debba sostenere il cinema, ma le regole devono essere ben precise, non finanziamenti a pioggia ai soliti noti che poi non escono neppure nelle sale. Questi non sono produttori, ma parassiti".

È noto che Alberto Sordi fosse riservatissimo, non amasse l'ostentazione e la sua vita privata fosse blindata. Con il pubblico, a cui era molto legato e riconoscente - e con i suoi collaboratori - ha condiviso soltanto la sua vita professionale. Un docufilm lontano dai luoghi comuni, ricco di emozioni, aneddoti e curiosità, orgogliosamente e volutamente indipendente, in quanto realizzato senza alcun contributo pubblico. Farà scoprire Alberto Sordi fuori dal set, dalle interviste e dalle apparizioni televisive ufficiali. La colonna sonora finale è rappresentata dalla prima canzone dedicata a Sordi in chiave stornello romano scritta e interpretata da Igor Righetti e Samuele Socci dal titolo "Alberto nostro" con l'arrangiamento di Phil Bianchi. Partner del progetto sono il Parco archeologico del Colosseo, il Parco archeologico di Ostia antica, la segreteria di Stato al Turismo della Repubblica di San Marino nella persona del Segretario di Stato Federico Pedini Amati, il Comune di Narni, il Comune di Sgurgola, Beni Culturali della Diocesi di Terni Narni Amelia, Pasta Armando (premium brand di De Matteis Agroalimentare), Atim - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche, Artemisia Lab, BackLight Digital, ElsaBeauty-Firenze (DermaAnimalCare), Gruppo Recchia, "Relais Marchese del Grillo" (Fabriano), Azienda vitivinicola "La Cura" di Enrico Corsi. Un docufilm utile anche alle nuove generazioni perché la memoria storica di un grande attore come Sordi non vada perduta e, al contrario, rigeneri. Dopo le sale, adesso l'opera parteciperà ai festival nel mondo e si sposterà sulle piattaforme e sulle reti televisive nazionali e internazionali.

Un giallo anglo-italiano tutto da ridere apprezzato anche dal grande Gigi Proietti

Teatro Ghione, fino a domenica "Il Mistero del Calzino Bucato"

Il Teatro Ghione di via delle Fornaci, 37 fino a domenica presenta, "Il Mistero del Calzino Bucato" scritto diretto e interpretato da Marco Zadra. "Il Mistero del Calzino bucato" ormai è considerato un vero e proprio "cult" della comicità a Roma. Dopo più di 30 anni di repliche, con un testo di volta in volta aggiornato grazie al vasto repertorio comico di Marco Zadra, sul palco anche quest'anno finalmente si è pronti per assistere ad una nuova versione esplosiva. Dopo il successo del Teatro Sette (record di incassi) ed il fortunato incontro con Gigi Proietti che ha voluto questo spettacolo per inaugurare la sala "Ridotto del Brancaccio" nel 2003 con due mesi di repliche, questa volta l'appuntamento sarà sul palco del Teatro Ghione. "Siamo in Inghilterra, fuori piove ed una nebbia malefica avvolge la mente dell'ispettore Joe Pendleton quando si trova a dover risolvere uno dei casi più complicati della sua lunga carriera di segugio presso Scotland Yard. Il 25 dicembre, in circostanze misteriose, viene ucciso Lord Timothy Pinkerton, uno degli uomini più ricchi di Londra. Unico indizio: un sinistro calzino destro bucato in corrispondenza del ditone! Inizia così una serie di colpi di scena che renderanno ancor più

misteriosa l'atmosfera di quello che ancora oggi viene considerato il più classico dei gialli. Figlio d'arte, cresciuto in un ambiente musicale, Marco Zadra ha trovato nel teatro lo sbocco naturale di una passione derivata da una sensibilità estrema, frutto di quei valori che i suoi genitori hanno saputo trasmettergli attraverso la musica classica. Il papà era il noto pianista argentino Fausto Zadra, la mamma è Marie Louise Bastyns, belga, anche lei pianista di fama internazionale. I lunghi periodi trascorsi all'estero per seguire i genitori nelle loro tournée, hanno permesso a questo attore eclettico e recettivo di conoscere ed assorbire forme d'arte e sfumature di carattere socioculturale così diverse dalla nostra, tanto da renderlo un artista completo ed originale. In questo modo Zadra ha potuto affinare la tecnica recitativa,



attraverso la ricerca di uno stile personale che gli ha permesso di realizzarsi non solo come interprete ma anche come regista di numerosi spettacoli comici che lo hanno portato a collaborare con Gigi Proietti il grande attore romano che lo ha scoperto e lo ha voluto come attore nei suoi ultimi successi teatrali, tra i quali "Serata d'Onore" e "Ma l'amor mio non muore". Nel 2003 Gigi Proietti volle Zadra per inaugurare "Il Brancaccio" con lo spettacolo "Il mistero del calzino bucato", un giallo anglo-italiano ormai considerato un vero e proprio cult della comicità romana. Sul palco con l'autore anche Antonella Salerno, Tiko Rossi Vairo, Giulia Zadra e al pianoforte il M° Emiliano Federici. Biglietti a partire da 24 euro. Info: 06 6372294 e www.teatroghione.it.

Giuseppe Ricci



Arte&Parole alla Società Dante Alighieri

Lunedì prossimo inaugurazione della mostra di Bruno Pellegrino e presentazione de "L'armaru" di Mariacristina Di Giuseppe

"Arte & Parole" è l'appuntamento speciale che si terrà lunedì 28 ottobre, alle ore 17.30, a Roma nella prestigiosa sede della Società Dante Alighieri. Sotto lo sguardo magnetico di Titania, pittura e letteratura conversano e offrono suggestioni e rimandi a mondi reali o possibili. Le opere di Bruno Pellegrino dialogano con "L'armaru" (Navarra Editore) il nuovo romanzo di Mariacristina Di Giuseppe. Con gli autori interviene Edoardo De Angelis. Coordina Michele Canonica, presidente del Comitato della Dante Alighieri di Roma. Letture affidate a Martina Colaprico. Appuntamento nella Galleria del Primiticcio di Palazzo Firenze, in Piazza di Firenze 27. Un viaggio nella galassia femminile della Palermo raccontata dalle lettere gelosamente custodite da un armadio "speciale", un viaggio nella vita della nonna di Agata e, soprattutto, un viaggio interiore nella vita della protagonista. Sono gli elementi che caratterizzano "L'armaru", il nuovo romanzo di Mariacristina Di Giuseppe per i tipi di Navarra Editore. La pubblicazione è impreziosita dai contributi musicali di Laura Mollica e Giuseppe Greco, prestigiosi interpreti del repertorio musicale siciliano di tradizione, dalla prefazione di Tosca, e dall'immagine di copertina, Titania, opera di Bruno Pellegrino. Una storia molto suggestiva,



va, ambientata all'interno di un appartamento in un palazzo d'epoca del centro di Palermo. La protagonista, Agata, si trova nell'incombente di dover vendere l'immobile appartenuto alla sua famiglia, abitato per lunghissimo tempo dalla nonna materna Lena, ormai scomparsa da anni. Quando la decisione di disfarsene sembra presa e non occorre altro che fissare gli appuntamenti con i potenziali acquirenti, Agata si trova ad addurre, più o meno consapevolmente, una serie di scuse e impedimenti alla loro concretizzazione. L'appartamento, che prima di allora era sempre stato estraneo e indifferente, inizia, infatti, a conquistarla. Ciò accade da quando il grande armadio che si trova nella sala da pranzo sembra darle chiari segni della pre-

senza dello spirito della nonna. "L'armaru rappresenta il ricovero di ricordi, sentimenti, pulsioni che ci informano con la loro sottile e costante persistenza anche quando tentiamo di scansarli, anche quando non diamo loro la giusta attenzione", spiega l'autrice Mariacristina Di Giuseppe, "Ognuno di noi possiede un armadio interiore nel quale sono stipati a forza sogni, scheletri, segreti, tabù, dolori. Quando ne dischiudiamo le ante, il suo carico invisibile può abbattersi su di noi con tutto il suo impalpabile carico e tramortirci, oppure può appoggiarsi sulle nostre fragilità con ruvida gentilezza, e accompagnarci nella caduta sul lastricato delle nostre esistenze, nel 'culo a terra da cui ripartire". Nella galleria di personaggi offerti dall'opera, che nasce come teatrale

per poi trasformarsi in una forma narrativa ibrida, troviamo i nomi e le voci di donne accomunate dalla straordinaria sensibilità che il genere femminile porta con sé come una bandiera d'amore e consapevolezza. Donne che possiedono il talento dell'amore, il talento del coraggio, della resistenza, della custodia della memoria, e li esercitano con determinazione. Oltre alla presentazione, ci sarà l'esposizione delle opere di Bruno Pellegrino, che si potrà visitare anche nei giorni successivi, fino alle ore 18 del 31 ottobre 2024. "Accanto a Titania, scelta da Mariacristina per la copertina del suo "L'armaru", spiega Bruno Pellegrino, "presento una serie di ritratti immaginari. Tecniche e materiali diversi per figure, sguardi, occhi, sensibilità, persone, storie, presenti solo nei miei per-

corsi creativi e pronti all'incontro". Bruno Pellegrino, come ricorda il critico d'arte Duccio Trombadori "da alcuni anni si è messo a osservare il mondo con gli occhi di pittore, e ci è riuscito. Ne ricava soggetti per saggiare il difficile equilibrio tra il momento ricettivo della coscienza e quello produttivo della espressione. Così, a un certo punto, la tentazione effusiva della pittura gli ha preso la mano fino a far crescere un frondoso e persuasivo albero di forme che corrispondono all'accento di uno stile, a una personale quanto attraente "maniera di vedere".



Calcio, Serie A - Roma in crisi, Juric: "Dobbiamo cambiare registro" "Non è una mentalità da Roma"

Roma cattiva come la vorrei? A metà. Anche nell'ultima partita abbiamo visto tanta volontà. In questo momento non abbiamo mentalità vincente, delle ultime 17 ne abbiamo vinte 3. La mentalità non è da Roma, ma nemmeno di una squadra di livello inferiore. A Monza abbiamo sbagliato tanto, in Svezia uguale. Con l'Inter commetti l'errore che ti porta a perdere. Qui c'è tutto per lavorare bene, sono tutte scuse. La mentalità non è vincente, bisogna cambiare registro. Fare un punto ed essere contenti non va bene, già da domani mi aspetto un'altra volontà per migliorare questa situazione. Da domani, da domenica. Le partite di Monza o Elfsborg non sono più accettabili". Lo ha detto il tecnico della Roma, Ivan Juric alla vigilia della gara di Europa League contro la

Dinamo Kiev. "La squadra ha fatto tante cose belle, tra Monza, Elfsborg e anche Bilbao. Vedo giocatori crescere e migliorare, lo stesso Baldanzi che va come un treno. Non siamo in questo momento ciò che dovrebbe essere la Roma, ovvero una squadra che vince le partite. Vedo tante cose positive, ma bisogna cambiare mentalità. Sono contento delle prestazioni in generale, ma i risultati non sono sufficienti. Non voglio scuse, c'è tutto per lavorare e reagire con carattere. Dobbiamo spingere adesso e dimostrare di che pasta siamo fatti", ha aggiunto il tecnico.

'PROTEZIONE SOCIETÀ'? A ME NON MANCA NIENTE, SITUAZIONE È PERFETTA'
"Manca un po' di protezione

verso l'allenatore da parte della società? A me non manca niente. La situazione è perfetta, con il direttore condividiamo tutto e sento la sua fiducia, vede tutti gli allenamenti. Ho tutto per lavorare bene. Posso attaccarmi alle scuse ma è da deboli. Noi dobbiamo arrivare alle partite e mangiarli. L'organizzazione è il top, il centro sportivo anche. Ora dobbiamo vincere, tra me e Daniele abbiamo vinto solo due partite nelle ultime 17. Già da domani voglio vedere altre cose, il gol di Monza non l'ho mai preso in vita mia. Non mi va bene questo andazzo. Da domani voglio un'altra cattiveria, anche giocando meno bene. Dobbiamo diventare vincenti e cambiare mentalità". Queste le parole del tecnico della Roma, Ivan Juric alla vigilia della gara di Europa League contro la Dinamo Kiev.

"Come si allena la mentalità? A livello di gioco abbiamo fatto passi avanti. La mentalità si allena in allenamento, lì si cresce e si diventa duri. Il lavoro quotidiano è importante, anche affrontare la partita in un certo modo. Se in un mese si alza il livello così tanto a livello fisico, il corpo si abitua, vale anche a livello mentale", ha aggiunto il tecnico giallorosso.

'CONTRO LA DINAMO CI SARÀ' TURNOVER NON MASSICCIO, MANCINI HA LA FEBBRE

"Rotazioni per la Dinamo Kiev? Non ho deciso ancora. Mancini non ha finito l'allenamento per un attacco febbrile. Un po' di cambi ci saranno. Penso sia giusto, ci sono 7 partite in 21 giorni. Dobbiamo cominciare ad inserire gente. Non sarà un turnover mas-



siccio, ma ci saranno dei cambi". "Hermoso sta bene, un grande professionista e mi piace molto in quel ruolo. Lo alterno con Angelino, da quinto preferisco uno che dribbla. Angelino ha piede e visione, è bravo in fase difensiva e lo vedo bene tra i tre. È una scelta tecnica. Hummels e Le Fée titolari domani? Ci sto pensando. Devo decidere, non ti posso dire di preciso. Di Le Fée ho parlato, di Hummels abbiamo bisogno, voglio vedere quando

sarà il momento giusto, ma ci sto pensando seriamente", ha proseguito il tecnico giallorosso che non pone prima il campionato all'Europa. "Per me le gare sono tutte importanti, poi chiaramente la società vuole andare in Champions. L'Europa e la Coppa Italia possono dare grandissime gioie. Baldanzi, che domani gioca, non è un cambio, non è semplice turnover, è un calciatore di livello. Chiaramente, l'obiettivo primario è la Champions".

Grande successo per la prima edizione del Roma Rumble



Una prima edizione col botto quella del Roma Rumble che si è giocata sul Campo Roma della SS Romulea a San Giovanni, un evento unico e romanista fino al midollo, organizzato dalle menti vulcaniche di Andrea Verdenelli e Adriano Carrozzo. 26 content creator, le cui pagine parlano della Roma da Roma Crew a I Romanisti, da Simone Felici (As Roma ha vinto) a Andrea Verdenelli (parliamoderoma2.0) e a Asroma Today - solo per citarne alcuni - ognuno con la propria squadra, si sono sfidati in un torneo di calcetto con partite da 10

minuti. Tutto è nato con un passaparola sui social, neanche a dirlo... Sui campi di Via Farsalo sport e non solo per un pomeriggio all night long assolutamente imperdibile, dedicata a Enzo, un grande amico celebre youtuber, scomparso da poco. Un evento trasmesso in diretta da Rete Sport, da Max Leggeri e tutta la sua crew, in un connubio imprescindibile tra musica e romanismo. A vincere è stata la squadra di AS Done che ha prevalso sulle 24 iscritte. Tanti gli ospiti che si sono avvicendati sui campi e al microfono radiofonico di Rete Sport da



Guido Zappavigna a Maurizio Coppola ad Alessandro Regis, noto personaggio televisivo che accompagnava il figlio Christian portiere della squadra 16birra. Sul campo anche Federico Marconi,

telecronista sportivo e youtuber affermato. Un evento sentito, sportivo, aperto a tutti, per famiglie intere, che, complice anche lo splendido pomeriggio soleggiato, è stato letteralmente preso d'assal-



to. Non potevano mancare i gadget a tema e anche il beverage personalizzato. Sponsor dell'evento Pasta in corso, Eurofer e 16birra. Un evento assolutamente ben riu-

scito di cui, a questo punto, attendiamo con ansia la seconda edizione! (Photo credits: Massimiliano Ronzoni)

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com








TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Personale dell'artista Maurizio Esposito a Napoli alla "Movimento Aperto" "Le finestre della signora Domani"

Introdotta da Eugenio Lucrezi, lunedì 28 ottobre, dalle 17.00 alle 20.00, sarà inaugurata a Napoli, negli spazi della "Movimento Aperto", in via Duomo 290/c Napoli, la mostra "Le finestre della signora Domani" di Maurizio Esposito le cui opere sono accompagnate dagli scritti degli scrittori Carlo Bugli, Giuseppe Martini, Stefano Taccone e Ferdinando Tricarico. Maurizio Esposito durante un suo momento onirico ha consegnato il titolo 'Le finestre della signora Domani' a quattro scrittori raccontando

ad ognuno di loro il suo sogno. I quattro scrittori, con un affaccio diverso, hanno scritto un brano dal quale l'artista ha realizzato in opere una propria visione multimediale, degli scritti. Il sogno dell'artista avrà un'appendice performativa in occasione del vernissage dal titolo "CORP()REA - monologo inattuale", scritto e diretto da Giuseppe Cerrone con l'attrice Margherita Romeo Messeri. "Questa esposizione - scrive Eugenio Lucrezi - accompagna il visitatore all'interno di una trama di sguardi che s'incrociano...

no... i quali corrono tra segni semantici e segni che non ambiscono alla dignità di un significato vero e proprio. I primi si slanciano dalle scritture di quattro autori che si chiamano Carlo Bugli, Giuseppe Martini, Stefano Taccone e Ferdinando Tricarico, tutti attivi sui crinali scivolosi e incerti che separano la scrittura d'immaginazione dalla critica delle arti, la filosofia del linguaggio ordinato dalla pratica disordinata e un po' selvaggia delle avvan-

guardie storiche, post-moderne, postreme e postume. ... Gli sguardi che invece si allungano dai segni che non aspirano alla dignità di un significato provengono dalle opere di Maurizio Esposito, ch'è un artefice abituato a progettare e produrre oggetti e strutture capaci di agire per forza di aggregazione di energie anche disomogenee. Il suo è un fare che si fida dell'eventualità proba-

bilistica, del tutto allineato alle acquisizioni della fisica quantistica e ai risultati dello strabiliante Alfred Jarry, che nel suo famigerato 'Gesta e opinioni del dottor Faustroll, patafisico' fu capace di anticiparne gli ottenimenti già sul declinare del XIX secolo. Si tratta di opere poste in cornice quasi per ridere, dal momento che non ce la fanno proprio a starsene, buone buone, al loro posto".

La mostra resterà aperta fino al 18 novembre, i lunedì ed i martedì ore 17-19, i giovedì ore 10.30-12.30.

Marilena Lupi



Oggi in TV venerdì 25 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News	06:20 - Medici in corsia St 3 Ep 29 - Sotto mentite spoglie	06:00 - Rai - News	06:45 - love is in the air - 102	06:00 - prima pagina tg5	06:40 - chips - l'uomo del soccorso stradale
06:28 - CCISS viaggiare informati tv	07:15 - Binario 2	07:00 - TGR Buongiorno Italia	07:30 - terra amara ii - 166	07:55 - traffico	08:27 - law & order: special victims unit - stupro interrotto
06:30 - Tg1	08:15 - Video - Box	07:30 - TGR Buongiorno Regione	09:45 - tempesta d'amore - 79 - 1atv	07:58 - meteo.it	10:23 - c.s.i. miami - l'ultimo volo
06:35 - Tgunomattina	08:30 - Tg2	08:00 - Agorà	10:55 - mattino 4	07:59 - tg5 - mattina	12:25 - studio aperto
07:00 - Tg1	08:45 - Radio2 Social Club	09:25 - Re Start	11:55 - tg4 - telegiornale	08:44 - mattino cinque news	12:58 - meteo.it
07:10 - Che tempo fa	09:55 - Gli imperdibili	10:15 - Elisir	12:20 - meteo.it	10:50 - tg5 - ore 10	13:00 - grande fratello
07:15 - Tgunomattina	09:58 - Meteo 2	11:10 - Parlamento Spaziolibero	12:24 - la signora in giallo v - bisturi allegri/trecento anni, ma non li dimo-stra - i parte	10:53 - grande fratello pillole	13:00 - tg5
08:00 - Tg1	10:00 - TG2 Italia Europa	11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi	14:00 - lo sportello di forum	10:57 - forum	13:39 - meteo.it
08:30 - Che tempo fa	10:55 - Tg2 Flash	11:55 - Meteo 3	15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno	13:41 - grande fratello pillole	13:45 - beautiful - 1atv
08:35 - Unomattina	11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno	12:00 - Tg3	15:28 - diario del giorno	13:45 - beautiful - 1atv	14:10 - endless love - 178 - i parte - 1atv
08:55 - Tg Parlamento	11:10 - I Fatti Vostri	12:25 - TG3 Fuori TG	16:32 - un poliziotto alle elementari 2 - 1 parte	14:45 - uomini e donne	14:45 - amici di maria
09:00 - Tg1	13:00 - Tg2	12:50 - Quante storie	17:09 - tgcom24 breaking news	16:10 - my home my destiny ii - 98 terza parte - 1atv	16:55 - pomeriggio cinque
09:03 - Unomattina	13:30 - Tg2 Eat Parade	13:15 - Passato e Presente	17:11 - meteo.it	18:45 - la ruota della fortuna	18:45 - la ruota della fortuna
09:50 - Storie italiane	13:50 - TG2 Si, Viaggiare	14:00 - Tg Regione	17:15 - un poliziotto alle elementari 2 - 2 parte	19:42 - tg5 - anticipazione	19:43 - la ruota della fortuna
11:00 - Rai Parlamento - Speciale Camera	14:00 - Ore 14	14:19 - Tg Regione	18:58 - tg4 - telegiornale	19:57 - tg5 prima pagina	20:00 - tg5
12:10 - È sempre mezzogiorno	15:25 - Bella - Ma'	14:20 - Tg3	19:35 - meteo.it	20:38 - meteo.it	20:40 - striscia la notizia - la voce della complottenza
13:30 - Tg1	17:00 - La Porta Magica	14:49 - Meteo 3	19:39 - la promessa iii - 298 - parte 1 - 1atv	21:21 - riassunto - storia di una famiglia perbene - seconda stagione	21:22 - storia di una famiglia perbene - seconda stagione - 1atv
14:05 - La volta buona	18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni	15:05 - TGR Leonardo	20:30 - 4 di sera	23:40 - tg5 - notte	00:14 - meteo.it
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 35 - Episodio 35	18:10 - TG2 LIS	15:15 - TG3 LIS	21:20 - quarto grado	00:16 - una festa esagerata - 1 parte	01:10 - tgcom24 breaking news
16:55 - Tg1	18:15 - Tg2	15:20 - Tg Parlamento	00:52 - caccia alla spia - the enemy within - havana	01:11 - meteo.it	02:09 - studio aperto - la giornata
17:05 - La vita in diretta	18:30 - Tg Sport TG Sport Sera	15:25 - Gli imperdibili	01:45 - c'era una volta il .. musicale - punt. 3 - music line	01:14 - una festa esagerata - 2 parte	02:21 - sport mediaset - la giornata
18:45 - Reazione a catena	18:48 - Meteo 2	15:30 - Gocce di Petrolio	02:47 - tg4 - ultima ora notte	02:15 - striscia la notizia - la voce della complottenza	02:36 - mayday: air disaster - the accident files - scelte letali
20:00 - Tg1	18:50 - Medici in corsia St 4 Ep 14 - Noi ci apparteniamo	16:15 - La ricetta della lunga vita	03:07 - era sam wallash, lo chiamavano cnsi' sia	03:02 - uomini e donne	04:45 - schitt's creek - i nudi di moir
20:30 - Cinque Minuti	19:36 - Medici in corsia St 4 Ep 15 - La prova del fuoco	17:05 - Geo		04:27 - soap	05:05 - miami vice - il labirinto
20:35 - affari tuoi	20:30 - Tg2	19:00 - Tg3			05:52 - supercar - alibi perfetto
21:30 - Tale e Quale Show	21:00 - TG2 Post	19:30 - Tg Regione			
23:55 - Tg1	21:20 - N.C.I.S. St 21 Ep 6 - Incontri ravvicinati	19:51 - Tg Regione			
00:00 - Tv7	22:10 - N.C.I.S. Hawaii St 3 Ep 7 - Mille passi ancora	20:00 - Blob			
01:10 - Cinematografo	22:55 - N.C.I.S. Hawaii St 1 Ep 22 - Famiglia	20:15 - Viaggio in Italia (Doc)			
02:10 - Che tempo fa	23:35 - Tango	20:40 - Il cavallo e la torre			
02:15 - Rai - News	01:07 - Meteo 2	20:55 - Un posto al sole			
	01:10 - I Lunatici	21:25 - FarWest			
	01:55 - Appuntamento al cinema	00:00 - Tg3 Linea Notte			
	02:00 - Rai - News	01:00 - Meteo 3			
		01:05 - TG3 Chi è di scena			
		01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento			
		01:30 - Appuntamento al cinema			
		01:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste			
		01:45 - Il Festival del Proletariato Giovanile al Parco Lambro			
		02:45 - Il Festival del Proletariato Giovanile al Parco Lambro			
		05:24 - Fuori orario. Cose (mai) viste			

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032